

FGSSA



avevano additato il giovanissimo Latte Sole ad un ruolo di outsider senza speranze e senza futuro. Jacopini, Bergonzoni, Santucci, Dal Pian si sono inseriti con sempre maggiore efficacia nel mosaico assemblato dal promettente Rusconi. Non sono nel libretto di Sandro Gamba (non c'è più neppure Generali), fanno cose semplici, lavorano in umiltà e quando è il loro turno diventano autentici leoni così come li vuole l'aria della «fossa», tacciata di smisurato farratismo ma tremendamente chiassosa per tutti i 40

minuti anche e soprattutto quando la squadra del «cuore» è in difficoltà. Una città divisa per amore del basket, due modi diversi di vivere un incontro, da una parte molti giovanissimi parecchi esagitati e tanto cuore, dall'altra gli insostituibili borghesi o pseudo tali che lesinano l'applauso per non scomporsi l'ultima novità di Gianni Versace. La crisi bianconera è accompagnata da una crisi di valori da parte di un pubblico che da tempo non si rinnova ed è troppo rinuncia-

tario per essere utile quando la squadra ha bisogno di sostegno e calore; non basta chiamare per nome i propri beniamini per sentirsi «fedelissimi», ci vuol ben altro: qualcosa che oggi si ritrova unicamente nei ragazzi di fede Fortitudo.

Maurizio Gentilomi



ANNO 9 N° 27
SETTEMBRE '95

FANZINE DI CONTROINFORMAZIONE A CURA
DELLA "FOSSA DEI LEONI"

APPARIZIONI... SPARIZIONI



foto F.d.L. PRESS

FALASPORT 04-03-95 h. 9,00

OVVERO: A VOLTE (SICURAMENTE) RITORNANO!

SOMMARIO

- * PAG. 1 COPERTINA
- * PAG. 2 E'QUESTA!!
- * PAG. 3 **NOI NON SIAMO** virtussini!!!
- * PAG. 5 30/03/95 REGGIO E.,15/04/95 VERONA
- * PAG. 6 25/04 & 30/04 TREVISO
- * PAG. 7 DIARIO DI CASA
- * PAG. 8 CAMPIONATI A CONFRONTO
- * PAG. 9 UN'ARGOMENTO SCOTTANTE: VIKING & UNICI
- * PAG.11 SERVI & PADRONI
- * PAG.12 stile virtus
- * PAG.13 DOSSIER cazzola.di AA.VV.
- * PAG.15 SUPERcazzolate
- * PAG.17 F.d.L.INFORMA
- * PAG.18 INTERVISTA INDAR BASKONIA
- * PAG.21 CONTATTI...FUORI PORTA!
- * PAG.22 LA POSTA F.d.L.
- * PAG.23 POMERIGGIO LUDICO TRA F.d.L. & U.R.B.
- * PAG.24 DICASI"ULTIMA PAGINA"

SALUTI

X quanto riguarda l'aspetto saluti ecc. vorremmo scusarci con i ragazzi del Bar "MI TABERNA", che è un covo dei tifosi baschi del Baskonia, xchè gli avevamo promesso che gli avremmo dedicato la la pagina della FANZA con una foto. (Dovete sapere che la foto in questione ritraeva una sciarpa della FOSSA ed un'adesivo affissi in un paio di muri del soprastato bar) Purtroppo la foto era un po troppo scura x essere utilizzata come copertina.

Ringraziamo i collaboratori di turno e tutti quelli che sono infoiati con la FANZA.

Ed ora vorremmo ricordare un'amico che alcuni di noi conoscevano e che purtroppo ora non c'è + :CIAO PATTI

I RAGAZZI DELLA
FOSSA DEI LEONI

INTRO

Fanzine come sempre, in questi ultimi tempi, molto corposa; 24 pagine di NOTIZIE, PENSIERI, CHIARIFICAZIONI e, in questo numero, anche LETTERE.

Con questa FANZA n°27, entriamo nel 9° anno di "pubblicazioni firmate F.d.L.EDITORI". Lo scorso anno abbiamo fatto solo 2 uscite: NOVEMBRE 94 e MARZO 95, xò quest'anno, x la gioia dei nostri AFICIONADOS, proviamo a uscire + frequentemente, anche xchè non possiamo ridurci a fotocopiare dei "libri", ai quali le nostre FANZE assomigliano sempre di +!!!

Essendo un pò in ritardo rispetto agli eventi, con questa FANZA chiudiamo il campionato 94/5 e con prossima (che speriamo sia pronta ad ottobre) iniziamo a raccontarvi le trasferte di questo campionato, magari partendo dalla sede del ritiro BiancoBlu estivo cioè BORMIO.

Vi invitiamo caldamente a leggere gli articoli intitolati "NOI NON SIAMO virtussini" e "UN'ARGOMENTO SCOTTANTE", vi chiediamo anche di rifletterci sopra e magari di scriverci le vostre opinioni. A proposito di-voi-che-ci-leggete, vi va di collaborare con idee ed aticoli?SI?! BENE, informatevi al BANCHETTO!!

X ORA E' TUTTO CIAO!...

Ah si...BUONA LETTURA!!!

F.d.L.'70



NOI NON SIAMO VIRTUSSINI!!!

Con questo articolo, non vogliamo scatenare una guerra alla Fortitudo ma, innanzitutto ragionare e sapere se in Fossa accettiamo ciò sottodescritto come nulla fosse, in caso contrario trovare la maniera di arginare i problemi scaturiti da questo nostro ragionamento e portare la società ad una controtendenza x l'anno prossimo.

Siamo sinceri, non ci piace molto la svolta che la F. ha avuto quest'anno nei confronti del proprio "popolo".

Evitiamo i preamboli, veniamo al sodo ed illustriamo il perchè non ci piacciono diverse cose che, nell'evoluzione societaria, possono sembrare necessarie ed inevitabili, ma se le guardiamo con la fantasia e l'amore che ha un tifoso F. x la propria squadra, possono avere dei limiti ed essere soggetti a modifica.

Quest'anno, tra l'altro, ci stravolgono il palazzo e andremo a giocare x qualche mese nell'hangar freddo di Casalecchio...peggio di così!!!

Xché iniziamo dai problemi del palazzo? Xché sembrano quelli che fanno partire la "svolta":-capienza ridotta di un bel po', dai 5900 attuali ai 5100 (forse 5350 se aggiungeranno 250 posti in piccionaia) esclusi 400 posti x le autorità, i giornalisti e gli sbirri. Sembra che da queste riduzioni, i settori + colpiti sono i numerati, mentre le curve, paradossalmente vengono ampliate (oltreche racchiuse da vetri antisfondamento altri 2 metri). Chi ci vieta di pensare che la F., sotto anche la spinta di quei nuovi tifosi "pigri" che vogliono arrivare al palazzo 5m. prima della palla a due, non abbia fatto un ragionamento del genere?:- Cari tifosi, vogliamo vincere e godere un po'? Bisogna recuperare i soldi persi x via del sogno N.B.A di Vincenzo e quelli spesi x l'acquisto di Carlton e Ruggeri (Ferroni è in prestito), x cui i numerati ci servono anzi, se possibile ce ne servono di più dell'anno scorso quindi, è ovvio, bisogna aumentarne la disponibilità. Questo significa, in soldoni, numerare la gradinata posta sopra ai giornalisti e quella opposta alla nostra curva (curva Calori)! Dopo che l'anno scorso ci eravamo sentiti dire che numerare la gradinata alta sopra le panchine, non avrebbe comportato quest'anno un ulteriore aumento di posti numerati a scapito dei popolari. Anche la virtus fece così!!!!

Andiamo avanti nel ragionamento: l'anno scorso facemmo 4618 abbonamenti, quest'anno sono 5100 i posti disponibili (di cui 1320 di gradinata non numerata), se gli abbonati 94-95 che hanno la prelazione (circa 2000 di gradinata non numerata) rinnovano tutti l'abbonamento, rimangono 5-600 abbonamenti, ai quali si aprirà la caccia, con l'eventualità di chiudere la campagna abbonamenti in luglio, mettendo in condizione i "meno abbienti" (cioè i popolari) di versare subito, in contanti, prima delle ferie 630 buoni da mille. Ciò per noi può innescare anche questo tipo di ragionamento nella testa dei nuovi tifosi "medio borghesi" della Fortitudo (ma saranno poi nostri tifosi o riciclati dell'altra sponda???): "Perché sbattermi durante la settimana o far la fila al botteghino prima della partita? Faccio l'abbonamento, quando ne ho voglia ci vado, quando la partita non m'interessa, "smollo" la tessera a qualcuno". Con il rischio di non trovare biglietti ai botteghini in caso di esaurimento degli abbonamenti come invirtus. Guardando la Korac 94-95 della F., questa tesi viene avvalorata xchè in coppa il palazzo era sempre mezzo vuoto (o mezzo pieno?) e vi assistevano i veri innamorati della F. (stile anno Aprimatic 90-91).

Da notare che circa un migliaio degli assenti possedeva l'abbonamento, bei tifosi!! Come i virtussini!!! Pero', noi l'indice lo volgiamo anche a quei tifosi di vecchia data che sono sposati, che lavorano e che sono stanchi di fare la fila all'entrata, esortandoli a non fare l'abbonamento numerato solo xchè così arrivano all'entrata in campo dei giocatori e hanno il posto assicurato, xché sennò vorrà dire che il "morbo virtus" li sta contagiando.

Chiudiamo questo argomento e passiamo a parlare del costo reale della singola partita in abbonamento. L'anno scorso l'abbonamento veniva 380000 lire x un pacchetto di 19 partite, quindi il prezzo unitario era di L.20000 a partita quando, il singolo ticket costava 25000 + 2500 di prevendita. La Fossa, come tutti gli altri club, aveva avuto uno sconto e in + si era autotassata x cui l'abbonamento veniva L.350000 abbassando il prezzo unitario a L.18421...una bazza!! Quest'anno ce la sognamo xché grazie al decreto Maroni non avremo + alcun tipo di agevolazione x cui niente sconti e perché la F. ha pensato di includere in abbonamento **TUTTE** le partite possibili, x cui si va da un min. di 25 circa ad un max. di 30 con il costo unitario, in abbonamento, che varia da L.21000 x 30 partite a L.25200 x 25 partite, lasciando invariato il prezzo al botteghino della gradinata non numerata (se reperibile) a L.25000.

Detto questo, noi vorremo aprire una parentesi: x pagare la singola partita L.21000 (aumento modesto nell'ordine del 5x100 rispetto al '94-'95), dovremmo assistere a 30 partite della MAGICA, quindi bisogna raggiungere le Final Four di Coppa Italia (obiettivo mai raggiunto), la semifinale di Coppa Korac (in finale una sola volta 20 anni fa a Genova, rubataci) e la semifinale scudetto (come quest'anno). Ce la farà la F. ad ottenere ciò? Speriamo di cuore, xché se no l'aumento potrebbe lievitare di un 20-25% quindi in controtendenza con quello promessoci.

X non soffermarci troppo su quest'argomento, proviamo ad analizzare, in maniera forse un po' polemica, sperando di venire smentiti, il xché la società sta' effettuando alcune scelte come appunto l'aumento di partite comprese in abbonamento (x racimolare + soldi subito come la virtus?) e il volere aumentare, volente o nolente, i posti numerati all'interno del palazzo.

Siamo certi che la società é conscia di come é strutturato il pubblico Fortitudo, lo deduciamo anche da alcuni scambi di opinione avuti con Giorgio Seragnoli, ma siamo altresì certi che questa situazione, si potrebbe modificare anche in MANIERA NEGATIVA, se non si riuscirà a contenere questa escalation dei prezzi. I rischi si conoscono bene o male tutti, ma primo fra tutti, l'imborghesimento del pubblico, vedi Pesaro (merda) e Treviso (idem), dopo aver vinto qualcosa. Il paradosso é che noi rischiamo ciò senza aver mai vinto un cazzo!!!!

Un'altro rischio da considerare é che con l'innalzamento dei prezzi (dovuto ad un aumento dei settori numerati) ci sarà un ricambio tra quei ragazzini giovani e carichi, a favore di persone più mature e mentalmente più polleggiate comportando, un aumento di rilassatezza quando la partita punto a punto, una maggiore criticità rispetto alle fasi di gioco e un graduale distacco da parte del pubblico rispetto ai valori del nostro Gruppo. A voi l'approfondimento!!!!

Per finire e, con tutto il rispetto per la dirigenza, ci permettiamo di redarre un mini programma di suggerimenti (senza voler essere i depositari del sapere):

- a) destinare un certo numero di biglietti per le tifoserie ospiti, sperando che facciano altrettanto permettendoci di andare così in trasferta.
- b) lasciare una quota di biglietti di gradinata da vendere direttamente al botteghino prima delle partite.
- c) evitare di includere tante partite in un abbonamento solo, magari facendo 2 o più rate o realizzando un abbonamento per il campionato e uno per le Coppe (Italia ed Europa).
- d) avere la parola dalla società di non numerare MAI la curva della Fossa dei Leoni.
- e) sviluppare una sorta di azionariato popolare sullo stile del Barcellona F.C., e non del Bologna, cercando di coinvolgere veramente il tanto menzionato "Popolo Fortitudo" e vedere la risposta che si può ottenere.

NOI NON SIAMO VIRIUSSINI!



Direttivo F.d.I.

4

Con grande nostra sorpresa la FORTITUDO ha numerato la gradinata di fronte ai giornalisti posta sopra la TRIBUNA Graziano. Sono altri 300 posti numerati in +, non vorremmo che si intraprendesse la politica della virtus arrivando a numerare l'innumerabile. Ricordiamo che la virtus ha un pubblico di deficienti (oltre xché lo sono) anche xché la prelazione sui numerati è "COSA NOSTRA" arrivando così ad avere delle vere e proprie mummie come spettatori. Siamo contenti, se non altro, che ciò che qualche anno fa chiedemmo, cioè di togliere la numerazione e mantenere libera la curva sotto la FOSSA, viene ancora rispettato. GRAZIE!

← Qui a fianco le nostre speranze espresse sulla FANZA estate '94
N°24
Bell'epilogo!!!

ULTIME TRASFERTE 94/95

30 MARZO 95 REGGIO E.

Questa è l'unica trasferta che per via della vicinanza tra Bologna e Reggio, non viene fatta in pullman, bensì in treno. Quindi ritrovo per tutti alla stazione. La sorpresa quando ci siamo trovati a contarci, è stata tanta: il nostro gruppo infatti non superava le 40 persone. Ci siamo così messi in viaggio in un clima di cordialità e serenità anche verso i poliziotti che avevano ricevuto il compito di scortarci.

Al nostro arrivo alla stazione della città reggiana ci siamo trovati di fronte a un vero esercito di forze dell'ordine mobilitate per accompagnare fino al palazzo la temutissima Fossa dei Leoni!

Corteo per le stradine cittadine e arrivo al palazzo con due ore di anticipo rispetto all'orario di inizio della gara. A poco a poco è iniziata ad arrivare tutta la gente facente parte del popolo biancoblu che ha preso posto nel solito settore riservato agli ospiti, riempiendolo.

La partita è scivolata via noiosamente come è stato noioso e silenzioso il pubblico reggiano che si è scaldato solo quando si è prospettata una vittoria nei nostri confronti.

Ci siamo così trovati sconfitti di 2 punti da una squadra già retrocessa da tempo.

Sia i giocatori in campo che noi sugli spalti, abbiamo affrontato la partita con un atteggiamento superficiale dovuto indubbiamente alla inutilità della gara.

Alla fine un gruppo di 10 persone più affamato che deluso ha cominciato a girovagare per le vie della città all ricerca di una pizzeria aperta. Nonostante le buone tattiche militari di aggiramento gli innocenti propositi, il gruppo è stato rintracciato e condotto in stazione dagli intransigenti uomini delle forze dell'ordine. Così per placare la fame hanno dovuto aspettare il ritorno nella loro amata città.

15 APRILE 95 VERONA

Quarti di finale Play Off.

A quelli di noi che il 4/12/94 erano stati qui, dopo l'ingresso nel palazzo saranno tornate alla mente le immagini degli scontri con la polizia avvenuti quel giorno e le inevitabili invenzioni dei giornalisti che si ebbero nei giorni seguenti a quei fatti.

Questa volta c'è stato assegnato un settore tutto nostro che abbiamo puntualmente riempito.

Questa partita era importante per approdare nelle semifinali senza dover disputare un eventuale spareggio con i veronesi.

I nostri giocatori in campo non hanno sbagliato niente e alla fine di una partita tiratissima abbiamo avuto la meglio sulla pur brava formazione veronese che è stata festeggiata dal suo pubblico nonostante l'eliminazione dal campionato.

Il tutto si è svolto in un clima di grande tranquillità sia per la scarsa consistenza del tifo locale che per il massiccio spiegamento di forze dell'ordine per evitare il ripetersi di incidenti sugli spalti.

Se qualche tifoso mal intenzionato avesse avuto la scellerata idea di andare in campo a ringraziare i giocatori per aver portato la FORTITUDO in semifinale, forse, avremmo visto i carri armati in campo e il caro Campana avrebbe dedicato almeno 10 pagine del suo fantastico giornale (Super Basket n.d.r.) all'avvenimento. Per fortuna abbiamo fatto i bravi bambini e non è successo niente del genere.

25-04-95 TREVISO GARA 2 Semifinale PLAY OFF

Scriviamo questo articolo in ritardo, siamo in Settembre, x cui sicuramente alcune cose non sono esatte, la memoria gioca brutti scherzi e i ricordi sono un po' annebbiati, xò ci proviamo!

Beh la cosa essenziale è che questa trasferta ha dimostrato il grado di rischio quando le Società ospitanti fanno le stonze con quelle ospitate. Treviso ci voleva dare dei biglietti (pochi) a dei prezzi esagerati! In + ci si mette pure la Fortitudo con le divisioni eque fra tutti i Gruppi, arrivando a penalizzare il "suo" fiore all'occhiello (anche se pieno di spine e a volte pericoloso anche x se stessa).

Bene a fronte di questa situazione la FOSSA decide di partire x i cavoli suoi scegliendo di andarsi a cercare i biglietti x i cavoli suoi (cosa purtroppo non riuscita), quindi facendo la scelta di partire presto x evitare che quei pochi e ipotetici biglietti vengano accalappiati da altri.

Il succo del discorso è che arriviamo al Palazzo abbastanza presto, non c'è la polizia ma solamente dei Trevigiani in fila che, appena ci vedono, partono con insulti prima e sassi dopo. Scontata la nostra reazione: una buona parte di noi scende x intimorire i "RADICCHI" che intensificano il lancio di oggetti.

Il pullman, dopo aver riportato la rottura di qualche vetro, viene spostato x evitare ulteriori danni, i Leoni nel frattempo si riorganizzano e cercano di fare capire agli adepti della G.B.V. che non è bello quello che stanno facendo. Latattica Biancomer... Verde cambia: dopo illanciare scelgono lo scappare!!!

Nessuno vuole fermarsi ad ascoltare la paternale dei BIANCOBLU' e tutti si mettono a correre, chi gridando chi piangendo (di gioia??) all'interno del Palamerde OPS... scusate Palaverde!! Arrivano le guardie che capiscono la situazione e, senza creare ulteriori problemi, mettono in salvo la G.B.V. Peccato che uno di noi si è trovato con un taglio in testa, fortunatamente superficiale... o quasi.

Alla fine il risultato è che i biglietti x entrare li troviamo, ma sono sempre quelli che Treviso ha dato alla Fortitudo, xò siamo contenti lo stesso xchè abbiamo fatto capire ad un casino di gente il valore del nostro GRUPPO!! SE VI PARE POCO?!!?

F.to "IL PULLMAN FANTASMA"

30-04-95 TREVISO GARA 4 Semifinale PLAY OFF

Questo articolo è la continuazione di quello precedente: il fatto di non avere una garanzia di una percentuale sui biglietti posti in vendita, può creare seri problemi di ordine pubblico. Basta chiederlo a quei Tifosi Fortitudini che sono andati a Treviso qualche giorno prima della partita, x riuscire a prendere qualche tickets e che si sono ritrovati un certo numero di "radicchi" che non hanno trovato niente di meglio che sfasciargli la macchina. Bel coraggio la G.B.V., che, tra l'altro, in gara 3 non è nemmeno venuta a Bologna. A proposito: **COME MAI? PAURA???**

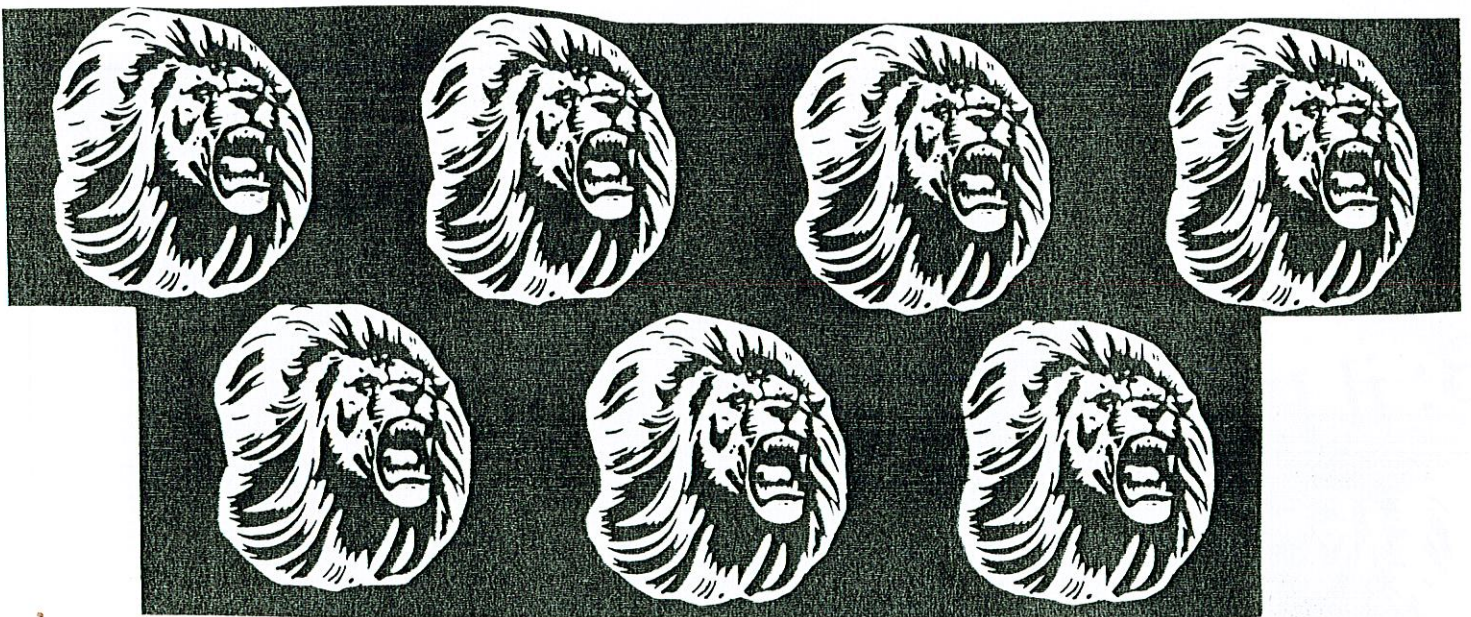
Noi partiamo in una 50ina in macchina, e visto che ci era stato chiesto da altri gruppi di farne uno unico almeno x Treviso, decidiamo di mollare le auto a Mestre e da lì, aggregarci con gli altri che erano partiti in treno da Bologna. Arrivati su c'è ad attenderci "l'esercito", che ci carica su 2 autobus e ci porta a destinazione; un po' di trattamento duro da parte delle guardie, ritrovare alcuni amici Casertani (come in gara 2) che sono lì ad aspettarci e, in un attimo siamo dentro al Palamerde. Purtroppo, nonostante la massiccia presenza di Bolognesi (circa 500) che ci credevano lo stesso, la partita finisce con la sconfitta della Fortitudo, che così viene eliminata dai PlayOff x 3 a 1. La squadra viene comunque omaggiata, da parte della FOSSA, di uno striscione di ringraziamento. Viceversa i Trevigiani, vedendo che stavolta non correvano il rischio di dover scappare, arrivano fin sotto la gradinata che ci ospitava e depositano una bara con su scritto FOSSA ed una F Scudata disegnata, che carini!!!! Un po' di tensione con la madama all'esterno del Palamerde e poi nuovamente tutti a casa. Il campionato finisce qui, grazie di cuore alla Fortitudo, a quei 10 LEONI che si sono fatti rispettare sia in Italia che in Europa.

Ci hanno fatto sognare, grazie a loro abbiamo avuto tante soddisfazioni e questo 3° posto finale è meraviglioso. Non è uno scudetto ma non abbiamo fretta; e poi vogliamo ricordare a chi fa certi striscioni, che prima di ergersi a critico e ad accusatore x una partita sbagliata di guardare un po' al passato. Pensandoci bene xò, chi scrive certe cose non può essere un tifoso di vecchia data! A volte, è vero, vorremmo ritornare ai tempi bui della A2, anche se in pochi, almeno eravamo sul serio TIFOSI!!!

F. d. L. '70

Diario di casa

- 2 APRILE 1995 In occasione della partita dell'orologio con pesaro, esce la FANZA N°26. In occasione dell'uscita dei giocatori pesaresi dalla scaletta degli spogliatoi, vengono lanciati al loro indirizzo dei preservativi (comprese le scatole) ed appare lo striscione: **UN MODO COME UN'ALTRO X DIRVI TESTE DI CAZZO'** Non ci sono pesaresi.
- 11 APRILE 1995 Quarti di finale PLAY OFF con FORTITUDO-Verona. Ci sono circa 50 Veronesi con gli striscioni "G.U.A.I." e "UNDERGROUND". Questa è la 2a volta che quest'anno vengono a Bologna. Ci sono parecchi ragazzini.
- 22 APRILE 1995 Semifinale PLAY OFF con Treviso. Probabilmente il "Palazzo" si aspetta una coreografia da noi che invece, dopo la solita calata del bandierone, esibiamo lo striscione: **OGGI LA COREOGRAFIA DEVE ESSERE LA NOSTRA VOCE'**. Buono l'intento scarso il risultato. Vista l'importanza della partita facciamo una delle + brutte prestazioni di tifo, purtroppo davanti ad un centinaio di Trevigiani che, x la 2a volta vengono a Bologna.
- 27 APRILE 1995 Terza semifinale P.O. e Treviso è in vantaggio 2 a 0. Le speranze di una finale sono ormai svanite anche se c'è l'euforia di quello che è successo a Treviso in GARA 2. Studiata apposta x la G.B.V., che stranamente è assente in questa 3a gara, la frase x lo striscione di rito nonché doveroso: **"FUORI SIETE SCAPPATI, LA COREOGRAFIA FACEVA SCHIFO E VOI SARESTE ULTRAS?"**. Questo striscione viene visto da solo 50 Trevigiani tranquilli, a parte 506 senza striscione. Altri striscioni sono: **"NOI CI CREDIAMO"** dedicato alla squadra e: **"X OGNI MAGLIONE DI BENETTON C'E' UNA PECORA CHE MUORE DI FREDDO"**. Tafferugli all'uscita con il gruppetto di Trevigiani.
- 30 APRILE 1995 Finisce il campionato FORTITUDO, nonostante in quel di Treviso ci siano un casino di Bolognesi ad incitare. Veniamo sconfitti in GARA 4 :3 A 1 x Treviso. La vigilia dell'incontro è stato segnato da atti di vandalismo verso alcuni Bolognesi non organizzati andati a Treviso x comprare i biglietti.
- 16 MAGGIO 1995 Esce su Supertifo la nostra richiesta di smentita (spedita il 06 APR.95) di smentire la parola **"INDOLE SINISTROIDE"** pubblicata su un numero precedente di S.T. (Il 21/03/95)
- 27 MAGGIO 1995 Ritrovo H. 20.00 in Piazza Azzarita x cena fine anno. (Una delle tante!)
- 3 GIUGNO 1995 Partecipiamo al quadrangolare di calcetto organizzato dai FOR EVER ULTRAS x la promozione in B del Bologna
- 26/27/28/29/30 GIUGNO 95 Partecipiamo con 2 squadre (F.d.L. e FOSSA dei LEONI) ad un torneo di 3vs3, organizzato a Zola a Favore della L.I.L.A.. Entrambe le squadre vengono eliminate alla 1a fase. In quest'occasione abbiamo fatto fare delle maglie da basket con scritto FOSSA dei LEONI da poter usare in occasioni simili.
- 11 LUGLIO 1995 Partecipiamo alla presentazione di Myers, Ferroni e Ruggeri.



CAMPIONATI A CONFRONTO 1995-1996

VERONA - FORTITUDO	17/09/95	BOLOGNA - REGGINA
FORTITUDO - TRIESTE	21/09/95	
MILANO O.- FORTITUDO	24/09/95	VERONA - BOLOGNA
FORTITUDO - TREVISO	01/10/95	BOLOGNA - PESCARA
FORTITUDO - VARESE	15/10/95	BOLOGNA - BRESCIA
SIENA - FORTITUDO	22/10/95	AVELLINO - BOLOGNA
virtus - FORTITUDO	29/10/95	BOLOGNA - VENEZIAMESTRE
FORTITUDO - ROMA	05/11/95	FOGGIA - BOLOGNA
FORLI'- FORTITUDO	19/11/95	
FORTITUDO - PISTOIA	26/11/95	BOLOGNA - ANCONA
MILANO A.- FORTITUDO	03/12/95	GENOA - BOLOGNA
FORTITUDO - REGGIO CALABRIA	10/12/95	BOLOGNA - cesena
pesaro - FORTITUDO	17/12/95	LUCCHESI - BOLOGNA
FORTITUDO - VERONA	23/12/95	BOLOGNA - PALERMO
TRIESTE - FORTITUDO	30/12/95	
FORTITUDO - MILANO O.	07/01/96	CHIEVO VERONA - BOLOGNA
TREVISO - FORTITUDO	14/01/96	BOLOGNA - COSENZA
VARESE - FORTITUDO	21/01/96	BOLOGNA - FIDELIS ANDRIA
FORTITUDO - SIENA	28/01/96	PERUGIA - BOLOGNA
FORTITUDO - virtus	04/02/96	BOLOGNA - SALERNITANA
ROMA - FORTITUDO	11/02/96	
FORTITUDO - FORLI'	18/02/96	REGGINA - BOLOGNA
PISTOIA - FORTITUDO	21/02/96	
FORTITUDO - MILANO A.	03/03/96	PESCARA - BOLOGNA
REGGIO CALABRIA - FORTITUDO	10/03/96	BOLOGNA - PISTOIESE
FORTITUDO - pesaro	17/03/96	

B: il Bologna



Dario Morello

UN ARGOMENTO SCOTTANTE

E' un argomento delicato, che sarebbe meglio evitare, ma non si può negare ciò che é agli occhi di tutti e quindi non possiamo far finta di niente.

Noi, come Fossa, abbiamo parlato, abbiamo detto come la vediamo in svariate riunioni e occasioni, x cui ci sentiamo tranquilli con la coscienza e fedeli alla linea che da sempre contraddistingue la Fossa dei Leoni. Senza altri preamboli, l'argomento scottante è quello dei "nuovi gruppi", non di quelli che sorgono non sapendo bene il xchè, con dei nomi che a nostro avviso non ci stanno a dire un cazzo, vedi "Gli Antenati" o i "Blues Brothers" (sembra di essere alla pagina degli spettacoli del Carlino), ma di due gruppi che vogliono essere "GRUPPO" cioè Viking e Unici.

Nel settembre del '93, facciamo una mega-riunione, avevamo convocato tutti, vecchi e nuovi della Fossa, x poter parlare una volta x tutte su cosa c' era che non andava nei confronti del gruppo da parte di vecchi adepti che si erano, a suo tempo, staccati x poi riavvicinarsi con, appunto, alcune riserve verso il gruppo. In quella riunione sancimmo l'utilità di un club come Bologna Biancoblu che raccogliesse i tifosi "normali", mantenermo la parola data sul fatto che in Fossa l'unico gruppo che deve esistere è la Fossa dei Leoni che a sua volta xò lascia libera formazione alle sezioni. E che nel caso ci fossero persone che vogliono staccarsi x fare un gruppo x i cazzi loro si trasferiscono direttamente nell'altra curva. Fin qui tutto o.k anche se sicuramente ci furono diversi delusi.

X quanto riguarda la politica (ancora?!), noi ribadimmo che era un falso problema e, chi diceva che era un problema era xchè voleva fare politica sia realmente sia polemizzando alcune volte giustamente, xò la maggior parte delle volte attaccandosi a...niente!!! Un conto é discutere x migliorarsi, un altro é discutere x poi rimanere sempre li, nella stessa situazione.

Quindi, nel camp. '94-'95, nell'altra curva si é creata una situazione che noi non avremmo mai voluto, ma che altri (quelli che l'hanno creata), utilizzano non si sa bene x quali scopi.

Viking: era lo striscione che sostituì in qualche maniera Fossa dei Leoni. Dopo la morte di Paparelli nel '79, la questura sequestrò ed eliminò gli striscioni troppo "pesi" e il 1° Fossa dei Leoni grande sparì (come successe a Forever Ultras allo stadio) x sempre. I ragazzi di allora della Fossa, si sbizzarrirono ad inventarsi nomi d'apporre sugli striscioni, saltarono così fuori gli Eagles Supporters, i Rangers ed i Viking. Leggermente + tardi, fece la comparsa uno striscione F.d.L grande scritto in gotico xò, usato poche volte. Nonostante le varie denominazioni, il gruppo era la Fossa dei Leoni, si cantava così come ora l'inno della Fossa e si facevano gli adesivi con il logo della F.d.L.

Qualche anno dopo, verso l'85 i ragazzi della Fossa che portavano Viking al palazzo, fecero un adesivo con su scritto appunto Viking con l'effigie di un vichingo, ma i proventi di questo adesivo andavano comunque nella appena nata cassa della Fossa. Nel campionato '85-'86, esce lo striscione Fossa da trasferita che x un certo periodo viene affiancato ancora da Viking e Rangers (vedi trasferita di Pesaro del dic. '86) ma che poi pian piano rimane da solo al centro della curva. Viking che era custodito da ragazzi con un orientamento politico preciso, scompare così come Rangers xché ormai senza senso. Riappaiono nel camp. '87-'88 nei palazzi di P.S. Giorgio, Lucca e Mestre xché Fossa viene sequestrato dalla polizia x "istigazione alla violenza" e si doveva comunque andare in trasferita con uno striscione di gruppo. Poco dopo Fossa ci viene ridato e i sopracitati striscioni vanno in naftalina anzi, solo Viking viene riposto xché Rangers rimane sul pullman di Mestre e scompare x sempre.

Viking ricompare come testimonianza in alcune partite fondamentali, vedi Cremona '90-'91, e questo avviene previa telefonata dei ragazzi che l'avevano x sapere se c'erano dei problemi ad esporlo. E i problemi c'erano, xché la "mentalità" ti porta afar si che l'unico striscione sia Fossa, xò ai vecchi amici di tante battaglie non gli si dice di no e quindi si trovavano le mediazioni.

Viking ora invece, rappresenta un nuovo gruppo dove xò dietro c'è gente che fino a qualche anno fa era in Fossa ma che da un po' di tempo non veniva al palazzo, fors'anche xché la Fortitudo andava male. Ma rispetto alle decisioni prese nel '93 nulla da eccepire, loro sono di la, xò...xò nelle scaramucce con i varesini, in regular season, i Viking si sono lasciati andare a slogan politici e addirittura si sono messi a saltare insieme ai varesini x dimostrare la loro tendenza politica, tendenza politica che viene ribadita in un nuovo adesivo del gruppo. Allora ci nasce spontanea una domanda: perché questo gruppo ha preso vita? Solo x il simpatico striscione contro Coldebella?

Unici: x loro poche righe, abbiamo parlato, riparlato, ci siamo scazzati e alla fine sembrava avessero capito, tanto che in un articolo pubblicato su "FOSSA" N° 23 asseriscono convintissimi "Mai piu Unici!"

e "Sempre in prima linea". Un articolo redatto da loro, che ci presentarono in una riunione dove si dicevano convinti delle loro decisioni. Cazzo li é tutto scritto, non c'é il rischio di capire male o di riportare diversamente e invece... invece si sono rimangiati tutto facendo, a nostro parere, una magra figura. Quindi anche loro ora sono di là.

In questo articolo non c'é voglia di rivalsa o di prendere x il culo qualcuno, c'é solamente tanta amarezza verso chi dice sempre una cosa ma poi, probabilmente fa' il contrario, lasciandosi infinocchiare dal primo che riesce ad infoiare al punto giusto i diretti interessati. A quale scopo? Ci piacerebbe saperlo, così come vorremmo che la gente la piantasse di fare degli striscioni x l'anima del cazzo x poi farseli fregare o rischiare di non essere all'altezza di difenderli.

X quanto riguarda Viking e Unici, ognuno ha scelto la propria strada e così sia, amici come prima, x quanto riguarda gli altri una domanda: Dov'era tutto questo infoio nel '90-'91 e '91-'92?

F.d.L. DURI A MORIRE

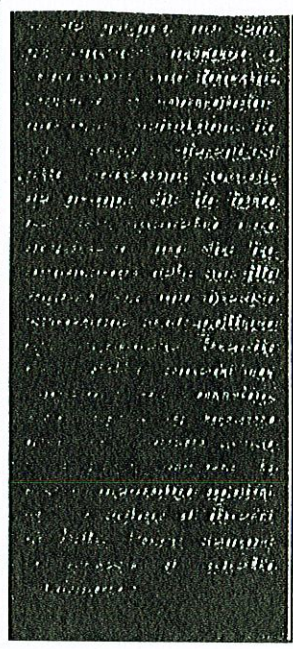
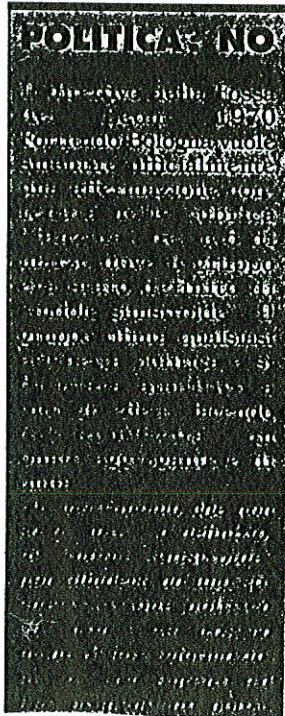
FANZINE

VENTICINQUE PAGINE PER RACCONTARE QUANTO ACCADE ATTORNO AL BASKET DI MATRICE FORTITUDO

la Fossa

Venticinque pagine di controinformazione, satira, di mentalità ultras, di goliardia. Questa è la bellissima fanzine della Fossa dei Leoni, gruppo guida della Fortitudo nato nel lontano 1977, la più antica formazione ultras del panorama cestistico. Tutta in bianconero, ma per niente sbiadita. La fanzine porta la dizione di "controinformazione", un po' per l'indole sinistroidale del gruppo, ma soprattutto per una maggiore trasparenza e puntigliosità nella diffusione delle notizie e della fanzine giunta all'ottavo anno di uscita: Andiamo a vivisezionare questa "fanza". Si inizia con un fondino dove si analizza il momento della squadra e in generale della tifoseria (la migliore d'Italia, anche se troppo indisciplinata e rovente) con il titolo "que-

stione di stile" dove si ribadisce che lo spirito della Fossa resta quello di sempre, anche nelle interviste (sempre ripudiate). Nella seconda pagina dell'organo ufficiale l'indispensabile sommario, nella terza la spiegazione del termine (fanzine) il perché controinformazione e motivi che spingono a fare questo giornalino, su tutti quello di avere un contatto diretto tra la Fossa e gli altri tifosi della gradinata, non limitato all'acquisto del materiale. A pagina 5 e 6 racconti delle trasferte italiane e a pagine 7 resoconto della trasferta di Trencin nella neonata Repubblica di Slovacchia. A pagina 9 è riportato un comunicato con cui gli ultras triestini invitano ad uno sciopero nazionale del tifo cestistico per la scomparsa di società come Livorno e i pasticci della FIB, con titolo eloquente: la brutta strada che sta prendendo il basket. Ancora spassosi e minuziosi "diari" dalle trasferte di Pesaro, Pistoia e Treviso. Alle pagine 14-15 il programma per la trasferta di Braga, tre giorni a sole 90.000 lire, compreso l'accompagnatore italiano. Poi spazio alle lettere dei tifosi biancoazzurra: A pagina 19 la cartina dell'Italia indicante le prossime trasferte e sotto un interessantissimo prospetto con le cifre di come si è mossa la Fossa in trasferta nel '93. Totale: 30 pullman, 2 treni e 1861 tifosi al seguito. L'unica trasferta bucatina quella di Pesaro per il vecchio problema dei biglietti. In ultima pagina frammenti di pensieri e lo scontrino di una bizzarria della Fossa che a Cholet si è comprata un leone di pelù che formato gigante. Questa è l'ironia e il pensiero ultras della Fossa di Bologna. P.S.: continuate su questa linea, in bocca a lupo per la Fortitudo e quando avrete deciso di "rompere" gli indugi per una storica intervista che in tanti attendono, una telefonatina a Supertifo. Garantiamo sulla veridicità.



BOLOGNA 06/04/95
 All'attenzione della Redazione di SUPERTIFO:
 Il DIRETTIVO della Redazione dei LEONI 1970 FORTITUDO BASKET BOLOGNA, CHIEDE UNA SMENTITA UFFICIALE del vostro gruppo dicinale a riguardo dell'articolo apparso a pag.38 del N.6 di S.T. del 21/03/95, dove definite il nostro gruppo di "INDOLE SINISTROIDE".
RIFIUTIAMO QUALSIASI ETICHETTA POLITICA perchè il nostro GRUPPO è apolitico a tutti gli effetti e fa dell'apolliticità un punto aggregante e di unità.
 CONFIDIAMO NELLA VOSTRA IMMEDIATA SMENTITA.
 FOSSA dei LEONI 1970



COERENZA x NOI VUOL DIRE ANCHE QUELLO CHE VI PROPONIAMO IN QUESTA PAGINA: QUI SOPRA (21-03-95) SUPER TIPO FA LA RECENSIONE DELLA NOSTRA FANZA, ED IN UN PASSAGGIO PARLA DI "INDOLE SINISTROIDE"
 - A FIANCO LA NOSTRA LETTERA (06-04-95) DI RICHIESTA DI SMENTITA RISPETTO "ALL'INDOLE SINISTROIDE"
 - PIÙ IN ALTO, A DESTRA (SPERAVO CHE RIUSCIATE A LEGGERLA), LA SMENTITA CON COMMENTO PUBBLICATA IL 16-05-95 (VELOCI!) DA SUPERTIFO
 E CE' CHI CI VUOLE INSEGUIRE ANCORA QUALCOSA!!!!

SERVI & PADRONI

Superbuckler, tramite la penna di Enrico "THE SHIT" Campana, non perde occasione x dimostrare la sua malafede, la sua volontà di strumentalizzare ogni cosa pur di rivoltarla a danno dell'immagine della FORTITUDO. E' un fatto talmente evidente e plateale che Emilio Fede al confronto è un principiante. E' talmente manifesta la volontà di colpire la FORTITUDO che di quello che il settimanale CAZZOLIANO ha scritto negli ultimi due anni si potrebbe farne un libro, e + la FORTITUDO saliva + diventava violento e preconstituito l'attacco di superbuckler, addirittura senza scrupoli nel caso Damiao, scrivendo quello che nessun altro giornale ha scritto e manipolando la verità.

Ma l'ultimo caso è talmente delirante che non vale nemmeno la pena d'incazzarsi, chiunque abbia una mente serena e indipendente non può che giudicare le accuse del **fido direttore (the shit)** con l'aggettivo: RIDICOLE.

Allora il prode ometto, fedele servitore di mister A.C (e forse fa bene lui visto che CAZZOLA non si è vergognato di dichiarare pubblicamente d'aver licenziato un giornalista di Giganti che svolgeva il suo lavoro troppo liberamente), sostiene che la FORTITUDO attua "la preoccupante politica dell'usa e getta", sbolognando oggi atleti che ieri erano considerati fenomeni e cita Sciarabba, Dallamora, Casoli, Damiao. Ingenuamente si potrebbe affermare che il **fido** è disinformato, ma la realtà è che è talmente accecato dalla voglia di trovare qualcosa x sputtanare la F., che arriva senza pudore a mistificare a proprio piacimento (e di CAZZOLA) la verità e la realtà.

E allora, nella nostra ignoranza, proveremo a raccontargli come stanno i fatti: anche i bimbi sanno che Sciarabba (ancora di proprietà FORTITUDO) e Dallamora (a Rimini con nostro rammarico ma ove potrà finalmente sputtanare chi lo criticava quando era il **nostro capitano**) facevano parte della gestione Gambini (virtussino di merda!!!) e non sono stati investimenti di Seragnoli. Per quanto riguarda Casoli e Damiao, la F. li voleva buttare a mare tanto che pur di non privarsi di Robby ha rinunciato a Paolo Conti (x fortuna - nota di chi scrive -). E x ripagarsi Giorgio ha preso anche Ruggeri che con Carlton, Ferroni (in prestito), Frosini, Damiao e Casoli (che rimane della F. che lo ha mandato in riviera x averlo + forte di prima) consenta alla F. di avere nella cassaforte quasi tutto il futuro del basket italiano. Se questo si chiama usa e getta.....!!!!

A proposito, chissà se il **fido direttore** ci farà il favore di avere la stessa solerzia nel farci sapere che fine hanno fatto i tanto famosi futuri campioni bianconeri: Brigo, Portesani (pagato a peso d'oro) e l'astro nascente Davide Diacci?? E se avesse voglia di lavorare un po' sul serio xché non fa un'inchiesta su quanti giocatori di serie A ha prodotto il vivaio FORTITUDO e quanti la virtù? Il **fido direttore** e il **suo padrone CAZZOLA** bisogna che si rassegnino, Seragnoli esiste, ce l'abbiamo noi e niente lo fermerà (speriamo.....).

A proposito, chissà cosa s'inventerà quest'anno **THE SHIT** su Scariolo Sale e i ragazzi da scrivere su quel giornale che non può essere usato neanche come carta da culo xché troppo liscio?

Noi facciamo una proposta: BOYCOTT SUPERBASKET!!!!!!

F.d.L.

FOSSA DEI LEONI

11

STILE VIRTUS

Utilizziamo un'altra pagina della fanza x parlarvi di un'ulteriore SUPERCAZZOLATA.

Vi ricordate del derby, in casa virtus, durante la fase dell'orologio in cui il palazzo venne blindato x non far entrare tifosi Fortitudo? Bene, in quell'occasione, stando a fonti ufficiali virtus non + di 32 tifosi Fortitudo riuscirono a varcare le cancellate x sostenere la squadra del cuore.

Questo dato é fornito in maniera molto precisa xché su preciso ordine del boss virtus, le maschere avevano l'obbligo di segnarsi il numero dell'abbonamento di tutti i tifosi F. o presunti tali che si apprestassero ad entrare al palazzo. Tutto ciò é stato effettuato con notevole solerzia e precisione, alcuni di coloro che sono stati registrati sono tifosi virtussini da anni, la cui sola colpa é stata di intrattenersi a parlare, difronte alle maschere, con ragazzi che avevano la sciarpa della Fossa al collo. E' proprio di questo episodio di cui vi vogliamo parlare.

Come dicevamo, una di queste persone che chiameremo x comodità BUGSY, si é fermata alcuni minuti prima dell'inizio del derby a parlare con ragazzi della Fossa davanti all'entrata di P.zza Azzarita, incurante delle occhiate che i "grossi della Promotor" lanciano al gruppetto. Dopo i saluti, Buggy si appresta all'entrata. E' qui che un "gonfiato" gli chiede un attimo l'abbonamento x registrarli il numero.

A questa richiesta, Buggy chiede spiegazioni che vengono soddisfatte con un "saprai poi". Il ragazzo, immaginando chissà che cosa, é disponibile a mostrare al gonfio anche il documento d'identità x garantire che l'abbonamento é suo... "saprai poi"... continua recidivo il nostro gonfiato. Dimenticavo di dire che Buggy é privo di segni di riconoscimento (da buon virtussino), sia biancoblu che bianconeri.

Il giorno dopo CAZZOLA tuona che ai 32 "Giuda" nàn avrebbe rinnovato l'abbonamento. Buggy si preoccupa, ma non + di tanto xché si sente virtussino fino alle orecchie.

Arriviamo a metà luglio, quando "illo" si presenta alla biglietteria della Fiera x il "mitico rinnovo", si fa' la sua bella fila, ma quando arriva allo sportello, l'impiegata gli spiega che CAZZOLA ha dato l'ordine tassativo di non rinnovare quell'abbonamento acquistato nel lontano '79 e che se desiderava ulteriori spiegazioni, di presentarsi il giorno dopo nell'ufficio del boss.

L'indomani é il padre di Buggy ad essere ricevuto da CAZZOLA, il quale alle rimostranze dell'anziano signore ripete che suo figlio o é tifoso F., oppure é uno che ha venduto l'abbonamento a varie centinaia di migliaia di lire. In sostanza non glielo rinnova. Tralasciamo xò i vari giri fatti fare al padre di Buggy in via Milazzo x sentirsi offrire, al fine, un abbonamento in un altro settore xò + caro di almeno un milione.

Non x difendere nessuno, tantomeno un virtussino, ma abbiamo voluto raccontare questo episodio x dimostrare, se ce ne fosse ancora bisogno, quanto é STRONZO il signor CAZZOLA anche nei confronti di coloro che a luglio, ogni anno, gli versano nelle tasche un bel gruzzoletto, con enormi vantaggi x il suo status sociale ed economico.

Concludiamo invitando i 32 Buggy ad unirsi in un'azione legale xché anche se avessero "noleggiato" il proprio abbonamento a tifosi Fortitudo, non é una motivazione valida x non rinnovarlo, xché una volta che una persona compra l'abbonamento versando il "conquibus", ne diventa proprietario quindi ne può disporre nella maniera che ritiene + appropriata, usandolo anche x spazzarsici il deretano

Un cordiale saluto a CAZZOLA e al suo schiaivo Campana (the shit), che continua a scrivere che gente così fa solo bene all'immagine del basket bolognese e italiano.

F. d. L.

debero comportamento di Cazzola (mettere signor non mi è più possibile) Vergogna.
Ed il Sindaco? Per due giorni non si è fatto sentire. non ha espresso nessuno giudizio scaricando, in un certo senso, l'ex assessore per poi accettare le proposte Virtus. Non mi sono mai permesso in vita mia di dare voti e giudizi, ma questa volta non ne posso fare a meno. Cazzola: -3. Per il comportamento in tribuna (d'onore?) e per non essersi scusato
Sindaco Vitali: 0. Per non essere intervenuto subito scaricando l'assessore. Giornalisti e addetti ai lavori: 4. Per non avere condannato l'atteggiamento aggressivo del "Padrone" bianconero. Signora Facchini: 7. Per avere dimostrato sulla vicenda, con carte alla mano, la propria onestà e per i tre anni passati in via Oberdan 24 al servizio della città.
Di sport parleremo un'altra volta.
Ciao e alla prossima.



Avevo pronosticato una finale lontano dalle due torri, Stefanel-Benetton. Sbagliato. Ho pronosticato la squadra D'Antoni seconda. spero, almeno questa volta, di prenderci.

La Virtus dopo essersi sbarazzata di Gentile e compagni, ha messo a segno il primo colpo battendo Treviso in gara uno. Quando leggerete queste righe la seconda e terza partita saranno già state giocate, la prima al Palaverde la seconda al Madison di Piazza Azzarita. Sì, proprio così, la vicenda Facchini-Cazzola è stata vinta dal "Padrone" bianconero. Ho seguito tutta la vicenda: la quasi aggressione del presidente nei confronti dell'ex assessore, lo sfogo accessissimo e condivisibile in sala stampa della signora Facchini, la conferenza stampa il giorno dopo dalla medesima che pretendeva giuste scuse; ho letto quasi tutto sulla vicenda (Carlino, Repubblica, Stadio e Gazzetta), ho guardato le televisioni locali, ma nessuno ripeto nessuno ha condannato il

TRATTO DA "DOVE" DEL 12-5-95



Venerdì 5 maggio 1995

Bologna dossier

la Repubblica

Il Resto del Carlino

di WALTER FUOCHI

[Gianni Gennasi]

CORRIERE DELLO SPORT-STADIO
venerdì 5 maggio 1995

LA BUCKLER IN FINALE Gli strilli stonati di Cazzola

Palasport, scoppia la rissa tra Cazzola e Roberto Facchini

Lite Cazzola-Facchini per il palasport

Servizio di Lorenzo Sani

BOLOGNA — Lo speaker dà l'annuncio mentre il palazzo è una bolgia? «La finale con la Benetton si giocherà a piazza Azzarita». Lo ha deciso Alfredo Cazzola. Noi giochiamo qui», ha urlato infuocato dalla rabbia il patron bianconero all'assessore, crollata di schianto sulla sedia.

Poi l'assessore ha sparato a zero su Cazzola («L'ultimo arrivato, la persona più maleducata che abbia mai conosciuto») e pretenderà, in una conferenza stampa, le scuse pubbliche del grande capo.

dove ha sparato a zero contro Cazzola e la Virtus: «Questa società non è degna della squadra. Da mesi sanno perfettamente che non ci sarebbe stata alcuna proroga all'inizio dei lavori, se non quella causata dalla morte del tifoso genoano Spagnolo, che ha fatto slittare tutti i calendari sportivi di una settimana. C'è qualcuno che ha voluto dimenticarlo mettendo in giro la balla che il cantiere poteva aspettare. Ma lo sa Cazzola che per ogni giorno di ritardo è prevista una penale di 50 milioni? E chi li paga, la collettività?». «Non posso tollerare che un ultimo arrivato mi faccia scenate di questo tipo — ha urlato ancora l'assessore di fronte ai giornalisti allibiti —.

Cazzola ha esagerato, d'accordo. Ma se le chiedesse scusa? «Sarebbe il minimo. Dovrebbe farlo pubblicamente. Come pubblicamente mi ha aggredito agitando i pugni, aizzando contro di me simile a persone, incitandole al linciaggio di una donna...».

«Lui non ha a cuore lo sport. E' ignobile che si sia fatto scudo di una passione autentica. La Virtus viene da molto più lontano di un signor Cazzola».

Può darsi che il pubblico non l'accoglia lanciandole dei fiori... «Ciò confermerebbe che Cazzola ha strumentalizzato la passione per la Virtus. Ma i tifosi sono più saggi di lui. Aggiungo che in politica il 23 aprile abbiamo dato un fermo all'arroganza, alla prepotenza; dovremmo ripeterci nello sport, con certi padroncini che credono di poter dettare legge in casa altrui...».



Alfredo Cazzola

'Un violento padroncino dello sport'

E Cazzola litiga in tribuna

«PURA violenza teppistica»

«Mi sono trovata addosso 20 uomini urlanti - ha proseguito -, dopo aver appena evitato i pugni di Cazzola.»

Un'azione degna per questioni di portafoglio, e non certo di cuore sportivo, pretende di poter comandare in una casa che non è sua, ma di

GENTE



da playoff

Il presidente Cazzola

«Cazzola è un maleducato e un falso - dirà poi l'assessore -, quasi mi metteva le mani addosso. Lefevre cerca di giustificare la collera di Cazzola («eravamo esasperati per le mancate isposte del Comune»).

scontro, riecco per prima Rossana Facchini. «Non ho dormito dalla rabbia».

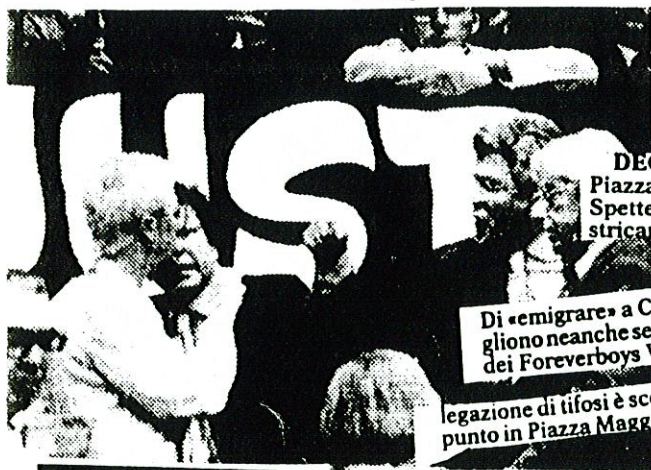
— Sono stata aggredita e quasi picchiata dal signor Cazzola, bello sportivo, con una donna di 59 chili... Ringrazia il caso che il marito non fosse seduto di fianco a lei in tribuna d'onore. «Se no sarebbe finita davvero a cazzotti».

NON si strilla in faccia a una signora. Non si strilla davanti a una persona. Non si strilla su una tribuna d'onore. Non si strilla. E se Alfredo Cazzola, presidente della Virtus, invece strilla, è un maleducato, non ci piove. W.F.

13

«Cazzola? Un padroncino»

FATTI DI BOLOGNA



DECIDE IL SINDACO — Piazza Azzarita o Casalecchio? Spetterà al sindaco Vitali districare la complicata matassa.

Di «emigrare» a Casalecchio, i tifosi bianconeri, non vogliono neanche sentir parlare. Michele Landi, portavoce dei Foreverboys Virtus è chiaro

Una delegazione di tifosi è scesa a manifestare il proprio disappunto in Piazza Maggiore».



BASKET

Accordo raggiunto: la Virtus al 'Madison'

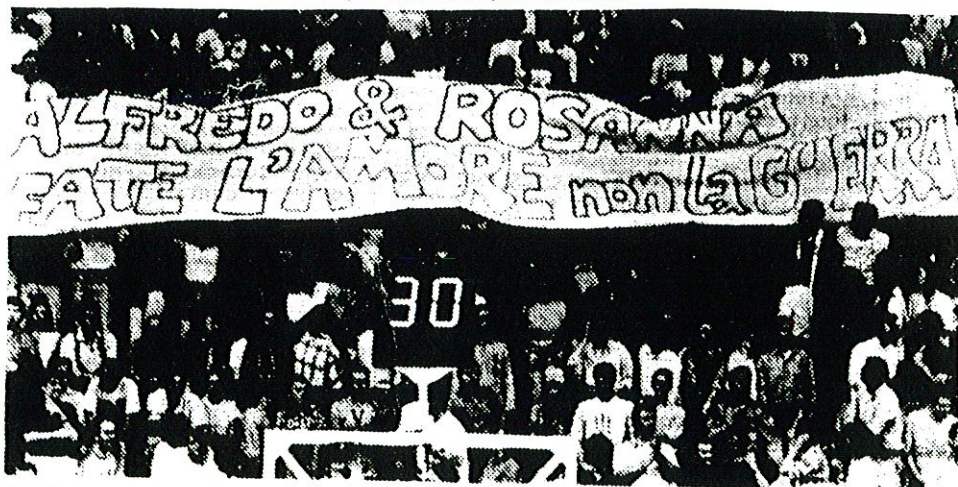


BOLOGNA — La Virtus non traslocherà dalla sua roccaforte di piazza Azzarita che Vitali ha voluto accanto a sé Rosanna Facchini esprimendole solidarietà e stigmatizzando nuovamente l'«aggressione verbale» di Alfredo Cazzola. Il sindaco ha chiesto inoltre al pubblico del palasport di tributare un applauso all'ex assessore allo sport, «a titolo di risarcimento morale». La signora Facchini, subissata di anonime telefonate di insulti e minacce in questi giorni ha già detto che non metterà piede a piazza Azzarita.

la Facchini». Ma lei non ci sarà: «Ho paura»

I tifosi bianconeri erano pronti ad occupare il loro 'Madison'

Erano pronti a occupare il Palasport, lunedì prossimo, se il sindaco non l'avesse liberato per far posto all'amatissima V nera. «Un'occupazione simbolica, pacifica, intendiamoci», spiega Michele Landi, uno dei capi dell'unico club riconosciuto della tifoseria bianconera, i Forever Boys Virtus, 350 giovani fedeli



Lo striscione che invoca la pace tra la Facchini e Cazzola esposto ieri al palasport

di EMILIO MARRESE

«ALFREDO & Rosanna fate l'amore e non la guerra». Il simpatico messaggio è spuntato nella curva bianconera, tra le mani dei Boys, all'inizio della ripresa. Mentre il palasport applaudiva, in tribuna d'onore lo ha notato per primo l'assessore alla cultura

ra Concetto Pozzati e sorridendo l'ha indicato al presidente dell'Ente fiera Dante Stefani; che, a sua volta, lo ha indicato all'amico Cazzola. Il presidente della Virtus gli ha dato un'occhiatina di traverso senza fare una piega, riportando subito sul campo il suo sguardo intagliato nella roccia, il ghigno truce e porrelliano dei giorni più duri.

HO AVUTO PREMIO UNA
PELLA PER LA FINE
DELLA GUERRA
NEL 1950
PER UNO
DEI
MIO



SUPERCAZZOLATE !!!

Scrivo dopo aver visto gara 1 di finale tra Virtus e Treviso, giocata stranamente nel Palasport di Piazza Azzarita. Stranamente perchè come era stato deciso e anche a noi comunicato, una eventuale finale che prevedeva la presenza di una delle due bolognesi, si sarebbe dovuta giocare a Casalecchio. Decisione presa dall'ex assessore allo Sport Facchini unitamente ai rappresentanti delle due Società, il tutto ben prima dell'inizio dei play-offs.

Il Sig.Cazzola invece, nel corso di gara 5 con Milano, invocando forse il giudizio popolare dei 6000 presenti, inveiva, fino al limite dell'aggressione, contro l'ex assessore; la quale essendo stata insultata chiedeva pubbliche scuse che dopo 3-4 giorni doveva ancora ricevere.

Dopo tutto questo, compresa una "mega protesta" virtussina pro Madison svoltasi in Piazza Maggiore (si vocifera siano stati organizzati 2 pullman da 9 posti seguiti da un paio di tandem), é dovuto intervenire il sindaco Vitali, il quale con la sua grande capacità mediativa, risolveva la questione facendo disputare le gare al Madison e sputtanando di fatto l'assessore Facchini che nel frattempo riceveva minacce telefoniche dai tifosi virtussini. Gli stessi che poi durante gara 1, esponevano lo striscione " Alfredo e Rosanna fate l'amore e non la guerra!" non si sa con quale coraggio vista l'estetica dei due.

Cerco quindi di spiegarmi come mai Cazzola, ogni volta che lo ritiene opportuno, fa intervenire l'amministrazione pubblica a difesa dei suoi interessi. Esempio lampante il derby della fase orologio, Piazza Azzarita venne blindata, dietro consenso del Comune, che mise a disposizione anche gli operai per costruire barriere e camminamenti transennati tali da impedire la circolazione. Il tutto per soddisfare le paturnie di un uomo vicino all'andropausa, al quale non basta avere il monopolio dei settimanali/mensili di basket (Superbuckler/Giganti/American basket) con cui diffonde il suo odio verso la Fortitudo, ma deve avere anche il controllo dei tifosi Fortitudo in circolazione: in cambio di 40 biglietti sempre per il derby dell'orologio, la Fortitudo avrebbe dovuto rilasciare a Cazzo la una lista con nome e cognome delle persone a cui andavano i 40 biglietti; inoltre al momento dell'ingresso i 40 avrebbero dovuto mostrare i documenti, essere perquisiti e praticamente non abbandonare per nessun motivo il posto a loro assegnato. Noi come Fossa siamo riusciti ad entrare lo stesso caro Cazzo la senza bisogno dei tuoi 40 biglietti.....

Propongo per i prossimi derby in casa Virtus che, con l'aiuto della questura, venga fatto sull'avambraccio di tutti i tifosi Fortitudo un numero, che potrà essere usato come riconoscimento, chi entra una volta, quella dopo non entra e lascia il posto ad un altro...numero.

Questa lunga introduzione é per cercare di esporre le continue provocazioni a cui é sottoposta la Fossa e tutto l'ambiente Fortitudo, anche a livello nazionale, a dimostrazione del fatto che questa nuova potenza cestistica sta dando fastidio e si cerca di sputtarla e demonizzarla attraverso le "violenze vere o presunte" dei propri tifosi.

Ci terrei ad analizzare lo sputtanamento e la demonizzazione di questa Società e dei suoi tifosi.

Nel numero 17 di superbuckler, la copertina era "dedicata" a Damiao, oriundo della Fortitudo, e all'interno la Fortitudo stessa era accusata di aver falsificato le carte per la naturalizzazione (che ci sia un nesso con i biglietti falsi del derby e di Verona????), il tutto ancora prima che la F.I.P. aprisse un'inchiesta. Inoltre sempre in un articolo all'interno viene chiesto di fare pulizia velocemente per non sporcare il campionato in corso e magari quelli futuri. Nulla importa

se Marcello un giorno potrà fare la differenza in maglia azzurra, senza contare che quando Marcello arrivò in Italia 4 anni fa era solo ben dotato fisicamente, ma a livello tecnico lasciava molto a desiderare.

La "chicca" migliore é però sul numero 18 dove Campana (soprannominato "la merda"), si chiede come mai un imprenditore come Seragnoli possa fare ditaculo agli arbitri in gara 3 di semifinale. Come mai però i suoi fotografi, sempre pronti a cogliere ogni mossa, non hanno immortalato tale avvenimento???

Tralasciando tutte le cazzate scritte durante l'anno su Albertini, Scariolo, Djordjevic ed Esposito, vorrei concludere con due episodi che hanno coinvolto la tifoseria biancoblu.

Il primo riguarda l'arrivo di Ario Costa dopo il fattaccio del 31 dicembre '94, occasione in cui il pubblico Fortitudino si é comportato in maniera civilissima, fischiandolo solo con tutto il fiato a disposizione, ma solo fischiandolo; cosa che sarebbe successa anche a Pesaro se Casoli avesse spaccato la faccia Costa, vero Campana la merda???

Il secondo riguarda gara 5 del 30/04/95 a Treviso, quando a risposta di un bellissimo striscione della Fossa a coronamento del fantastico campionato dei ragazzi, é stato permesso ad un radichchio di scendere in campo e depositare una bara con dentro sembra una F scudata e la scritta Fossa, sotto la nostra curva, senza alcun intervento da parte della Benetton e della Polizia. Mossa alquanto macabra e istigatrice alla violenza, ma di tutto ciò il megadirettore non ne ha fatto cenno....

Per concludere sarebbe meglio che certi signori, prima di voler fare pulizia in casa d'altri, la facessero in casa loro, e la smettano di rompere il cazzo con la storia della collusione tra Fossa e Società, quando sappiamo che i galoppini di Cazzo la sono coloro che hanno portato le strisce utilizzate per la coreografia dell'ultimo derby....

F.d.L.

P.S.: In risposta alla bara dei trevigiani, la Questura di Bologna ha pensato bene di convocare alcuni di noi per una deposizione informale...

P.S.: Nel numero successivo di superbuckler la merda ha parlato della bara, ho scritto prima questo articolo prima della pubblicazione;

F.D.L. INFORMA

o Chi sono gli
o Indar Baskonia?

Da qualche tempo, come direttivo della Fossa dei Leoni, abbiamo avviato un'amicizia x corrispondenza con tanto di scambio di materiale con gli INDAR BASKONIA, gruppo ultras che segue le sorti del BASKONIA VITORIA, sponsor TAUGRES, quest'anno finalista di coppa Europa con la Benetton Treviso (merda!) Tutto é nato x via di un annuncio apparso su Supertifo da parte di un ragazzo di nome INAKI che voleva corrispondere con tifoserie di basket italiane; annuncio raccolto al volo da qualcuno di noi appassionato dei Paesi Baschi. Infatti, dovete sapere una cosa molto importante, VITORIA è la capitale di EUSKADI ossia i Paesi Baschi, regione della Spagna nota per le turbolenze del popolo che la abita. Turbolenze dovute al fatto che il basco non si ritiene per niente spagnolo, ma abitante di una nazione fine a se stessa, un po' come la Catalogna con Barcellona o la Galizia. Ma lasciamo da parte questi discorsi, che comunque x i baschi sono prioritari, e torniamo allo svilupparsi del nostro rapporto con gli INDAR BASKONIA. Dopo i primi scambi a livello personale ci fu l'idea di scambiare materiale a livello di gruppo con grossa curiosità da parte nostra e, in uno degli ultimi scambi, ci fu anche proposto un collage FdL/I.B. che ci lasciò troppo contenti per via dell'infoio che i ragazzi baschi avevano ed hanno per la nostra amicizia verso il nostro gruppo. Probabilmente gli assidui del "banchetto" avranno visto in vendita quel collage! Gli Indar Baskonia, che non amano definirsi ultras ma HINIXAK o, tradotto in spagnolo HINCHA (che è una definizione diversa di ultras) editano una fanzine: "BASKONIAREN LURRALDEAN ovvero "TERRITORIO DEL BASKONIA" (all'incirca) che esce ogni partita in casa e su cui nel numero 9 di quest'anno hanno pubblicato un'intervista che ci hanno fatto per lettera nei mesi passati. Intervista che ci ripromettiamo di ricambiare al più presto. Cosa molto carina é, per gli amanti della Fortitudo ma anche del Bologna, i colori sociali del Baskonia cioè rossoblù. Ci tengono molto a sottolineare i loro colori a dispetto dei vari sponsors che possono capitare, come sapete (anche perché noi l'abbiamo subito l'anno del Latte Sole) lo sponsor che arriva ad abbinarsi con una società tende, per caratterizzare ulteriormente la propria sponsorizzazione, a portare i propri colori e ad ignorare quelli sociali. La stessa cosa avviene rispetto al nome: il Baskonia (che é come dire Fortitudo) non viene quasi mai citato ma viene evidenziato lo sponsor, il Taugres e, gli I.B. a questa cosa fanno una guerra feroce. Anche noi x un bel po eravamo identificati solo con lo sponsor, a prescindere che anche a noi piacesse, xò é grazie alla nostra testardaggine che i giornali specializzati da un pò di tempo alternano sponsor a nome societario (e non + a Bologna 2!!!). Ad onor di cronaca, x i piu giovani, noi siamo rimasti legati a uno sponsor in particolare, la YOGA (nome corto e adattabilissimo a svariati cori) ma poi, dopo i 2 anni di Arimo, abbiamo completamente smesso di nominare nei cori, nei comunicati il nome dello sponsor. Sarà anche x questo orgoglio che é nato un feeling con i tifosi Baschi. Teniamo a precisare che x il momento é l'unico contatto con una tifoseria organizzata estera e con buona probalità anche la meglio organizzata in terra spagnola. Tornando agli I.B , il loro essere indipendentisti li fa essere amici con altri indipendentisti e nemici delle tifoserie + "spagnole", prima su tutte il Real Madrid, mentre sembrano in buoni rapporti con la "DEMENCJA" dell'Estudiantes Madrid. E' bene sottolineare che in Spagna, i rapporti tra le tifoserie sono x lo + legati a fattori politico-sociali che a campanilismo (vedi Italia). X finire alcune nozioni linguistiche, loro parlano lo spagnolo ma la loro lingua é l'euskera; la loro bandiera originale é l'IKURRINA ovvero sia una bandiera simile a quella della Gran Bretagna ma con i colori biancorossoverdi; il loro nome, INDAR BASKONIA, vuol dire FORZA BASKONIA e forza non é inteso come incitamento ma come potenza, entità; il loro simbolo é un disegno tipo cartone animato raffigurante un lupo con un basco in testa (non poteva essere altrimenti)!!X il momento é tutto, presto faremo un'intervista e la pubblicheremo sulla fanza e chi volesse corrispondere con loro si rivolga al Direttivo e vi fomiremo gli indirizzi a cui scrivere.

Saluti ad IVAN e INAKI

AGUR LAGUNAK = CIAO AMICI

FORZA BASKONIA - GORA FORTITUDO

DIRETTIVO F.d.L

17

INTERVISTA

Dopo l'articolo, dove spieghiamo chi sono gli INDAR BASKONIA e come abbiamo fatto a conoscerli, pubblichiamo, qui di seguito, un'intervista fatta a domicilio il 06/08/95 ad uno dei loro maggiori esponenti.

INDAR BASKONIA

GASTEIZ/VITORIA, Bar ARNE h.17,30

D) Quando sono nati gli INDAR BASKONIA?

R) Come gruppo di ragazzi 10 anni fa, nell'85/86 ma, con il nome INDAR BASKONIA, nell'86/87

D) Come e perchè è nato questo Gruppo?

R) Prima dell'85/86 non c'erano Gruppi organizzati ma solo 3 nuclei di giovani: 1 di GASTEIZ (Vitoria in basco), 1 di MURGIA e 1 di AMURRIO, queste ultime 2 sono paesi vicini a GASTEIZ. Nell'85/86 c'è stata l'unione tra questi 3 nuclei e quindi la nascita del Gruppo che xò si è dato un nome solo l'anno dopo. Prima giocavamo nel Palazzo di Mendizorrotza (3000/3500 di capienza) ed il gruppo é sorto per dare calore alla squadrache, fino a quel momento, non aveva. Quando é nato il gruppo i giornali riportarono la notizia intitolando una foto, che riproduceva i primi I.B., con il pensiero che ci animava e che era il nostro slogan: "Vogliamo che i tifosi si muovano e che non vadano al Palasport come al cinema".

D) Che cosa vuol dire INDAR BASKONIA?

R) In Basco vuol dire FORZA BASKONIA.

(Baskonia é il nome della squadra N.D.R.)

Forza, xò, é inteso come simbolo di potenza e non come incitamento.

D) Fate un tesseramento?

R) Sì. L'anno scorso eravamo in 190 e quest'anno siamo già a 230. Abbiamo già aperto il tesseramento xchè chi si tessera ha diritto ad un piccolo sconto sull'abbonamento a patto di non avere + di 30 anni.

Il prezzo della tessera è di 3000 pesetas (circa f. 40.000) e da diritto ad una maglia del Gruppo e ad una sciarpa (quest'anno, probabilmente, una bandiera).

D) Di quante persone é formato il Gruppo durante le partite in casa?

R) Il settore dove stiamo tiene circa 350 persone ed oltre a noi, nel settore, ci sono altri 2 piccoli gruppi. Il tifo dipende dall'importanza della partita: se é molto importante canta molta gente altrimenti é solo il nostro settore che incita il BASKONIA.

Jugadores de Murguia, amurriotarriak afiliados al himno escocés y una docena de abanderados vitorianos como en la bullitosa e innovadora animación del Caja de Alava

«QUEREMOS QUE LA AFICION SE MUEVA Y NO VAYA AL PABELLON COMO AL CINE»

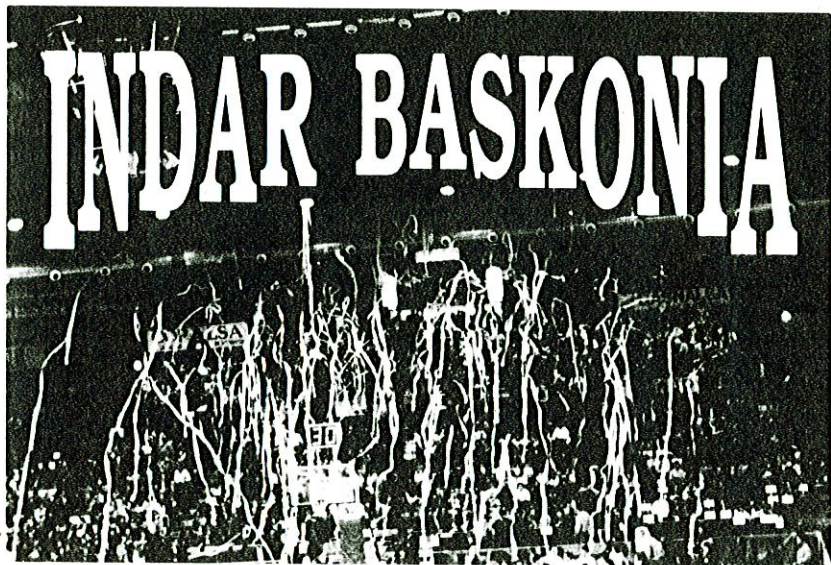


Sombreros vitorianos, gorbaxinos jorkinos, banderas bluegranas, bombos y txapelak, forman el «decorado» de un heterogéneo grupo unido en la «decoración» «nuevoforo» de Mendizorrotza.

INDAR BASKONIA

D) Fate trasferte? Solitamente dove andate?

R) Molti ragazzi hanno problemi di soldi e quindi non é possibile seguire sempre il BASKONIA, inoltre la trasferta + vicina é di 250 km. e bisogna pure considerare che nella A.C.B. (lega di A Spagnola) si gioca spesso durante la settimana. Nonostante tutto questo l'anno scorso abbiamo fatto 9 trasferte, tra cui la finale di Coppa Europa a Istanbul. Solitamente andiamo nelle città + vicine: Saragozza, Madrid, Huesca, Leon e Valladolid. A livello europeo la 1° trasferta é stata nel 90/1 proprio in Italia a Cantù x la Korac. Poi siamo stati ad Antibes nel 92/3, a Cholet nel 93/4 ed a Losanna, per la finale di Coppa Europa con l'Olimpia Lubijana, sempre nel 93/4. Per finire la già menzionata trasferta di Istanbul conto la merda Treviso.



D) Seguite in molti la squadra in trasferta?

R) Nelle partite di Regular Season siamo circa un centinaio: 60/70 di noi e il resto gente normale, per i Play Off o finali chiaramente c'è molta + gente. Quest'anno, xò, a Manresa, che era un giovedì, c'eravamo solo noi in 50. Tra l'altro é stata l'unica trasferta dei Play Off xché Manresa ci ha eliminati. Da questa trasferta potete notare una cosa negativa: la gente di Gasteiz non é molto calda x seguire una partita non particolare!

D) Avete uno striscione da trasferta?

R) Si l'abbiamo e lo portiamo sempre. (Quest'anno non l'abbiamo portato contro il Real Madrid xché non avevamo organizzato

la trasferta come Gruppo) Tra l'altro lo mettiamo anche in casa, affiancandolo a quello + grande.

D) Che rapporti avete con la Società?

R) Normali. La società ci fornisce un locale x il materiale (tamburi, striscioni) e in alcune trasferte ci dà dei piccoli aiuti.

D) Come vi finanziate?

R) Con il tesseramento e la vendita del materiale.

D) Com'è il movimento Ultras basket in Spagna?

R) X prima cosa teniamo a precisare che è meglio parlare di STATO SPAGNOLO e non di Spagna e, seconda cosa, dobbiamo farvi notare che la parola ULTRAS non è ben vista in EUSKADI (Paesi Baschi) xché é sinonimo di un'espressione politica di destra che storicamente è ostile alla nostra terra. Lo stesso dizionario di Spagnolo specifica che con ULTRAS si intende un'orientamento politico ben preciso. Per questo motivo in Euskadi si usa parlare di HINCHA (in basco HINTXA) e non di Ultras. Siamo consci xò che in Italia non é come da noi. Qui, come in Spagna, i gruppi sono divisi per questioni politiche e non x campanilismo come da voi. Basti pensare che in Euskadi si é appena costituito un Gruppo che si é chiamato EUSKAL HINTXAK (Ultras dei Paesi Baschi N.D.R.) che riunisce tutti i Gruppi calcistici dell'Atletic Bilbao, del Real Sociedad, dell'Osasuna e del Deportivo Alavesa ed in + il nostro. (Ossia le squadre di calcio delle 4 capitali Basche: Bilbao, San Sebastian, Pamplona e Vitoria. N.D.R.) Ma ora é meglio rispondere alla domanda no? Il movimento nella A.C.B. non é molto caldo e non ci sono dei Gruppi veri e propri, ve ne dovrete essere accorti a Manresa; gli unici che sono degni di essere considerati HINTXA siamo noi e la Demencia dell'Estudiantes di Madrid.

D) Con la domanda di prima abbiamo quindi introdotto il discorso a voi caro del Nazionalismo. Voi non portate la bandiera Spagnola ma quella Basca (IKURRIÑA). Perché?

R) Semplicemente xché noi siamo non siamo Spagnoli ma Baschi!!! Qui il nazionalismo Basco é molto sentito ed é un sentimento molto antico che é sempre stato represso. Molta gente porta l'Ikurrina non x politica ma xché é Basca!

D) Amicizie ed inimicizie?

R) Amici solo con la Demencia dell'Estudiantes. Mentre l'odio + forte è chiaramente x la tifoseria dell'altra squadra di Madrid, il "puto" Real!!!

D) Nella finale di Coppa Europa con la Benetton si vocifera che voi avete fatto amicizia con i Trevigiani, cosa rispondete?

R) Non é vero dell'amicizia,ma è vero che qualche ragazzo ha scambiato la sciarpa x collezione. Qui da noi non esiste nella gente la mentalità che da voi é consolidata e che noi,come I.B.,vogliamo insegnare. Qui sono tranquilli e sportivi,noi non siamo così e,tramite la nostra fanzine,abbiamo criticato questo atteggiamento ed il fatto dello scambio.L'articolo di critica finiva con la classica frase italiana: "chi non salta è biancoverde!"

D) Coreografie?

R) Quasi tutte le partite facciamo una cascata di rotli di carta igienica. In alcune partite importanti abbiamo fatto coreografie con dei cartoncini o con delle Ikurrine(contro il puto Real). In questi casi abbiamo utilizzato volentieri degli sponsor che ci hanno finanziato xché i soldi del Gruppo preferimo utilizzarli x qualcos'altro.X noi la coreografia é bella ma non é la cosa + importante!!!

D) Cosa pensate della FOSSA DEI LEONI?

R) Vi ammiriamo molto xché andate sempre in trasferta,sia in Italia che in Europa. Questo,purtroppo noi non possiamo farlo! X il materiale che abbiamo visto crediamo che voi siate uno dei migliori Gruppi Europei dopo i Greci. Anche se c'è da dire che i Greci non hanno Gruppi organizzati.

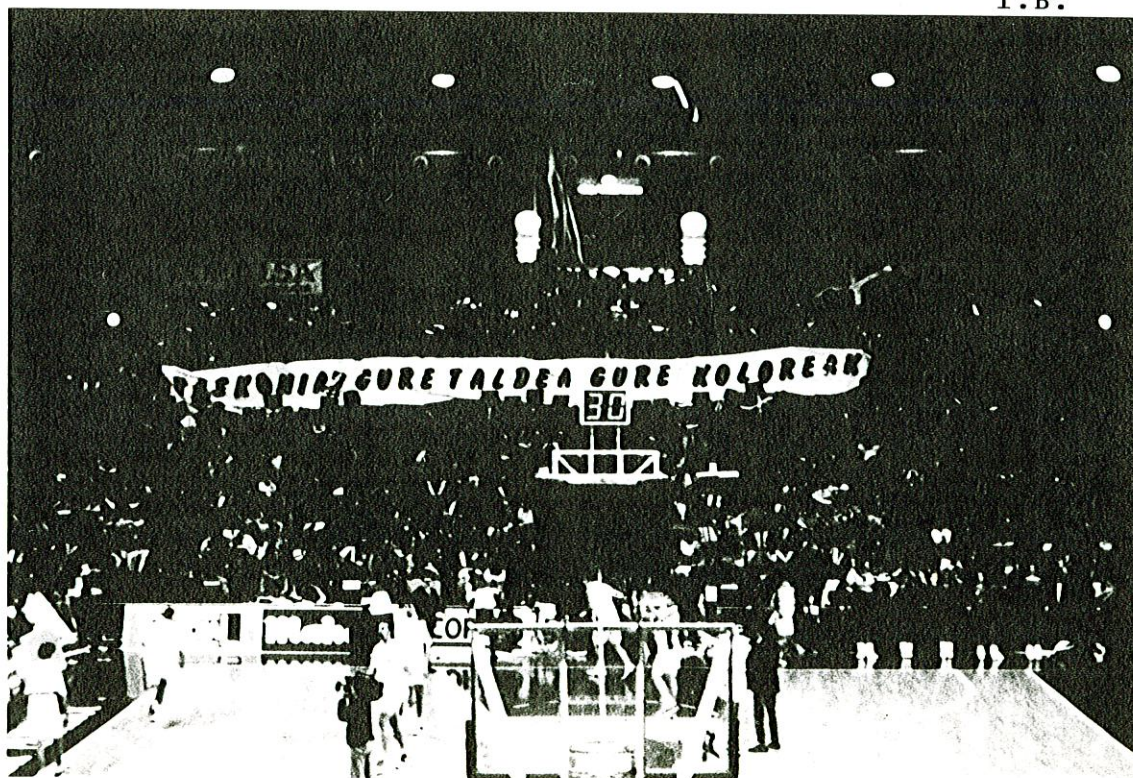
D) A questo punto dite ciò che volete!

R) Nel basket c'è un grosso problema:gli sponsor! Hanno la possibilità di poter cambiare i colori delle maglie delle società.NOI SIAMO ROSSOBLU' ma il Taugres,sponsor del Baskonia,usa i colori bianco con la scritta arancio blu. Questo non é giusto!!! Come non é giusto che la gente e la stampa parlino di Taugres quando il nome é Baskonia! X questo motivo abbiamo fatto una coreografia con i cartoncini rossoblù ed uno striscione con scritto:"BASKONIA GURE TALDEA GURE KOLOREAK"! Ossia Baskonia nostra squadra nostri colori. Facciamo una FANZINE che si chiama "BASKONIAREN LURRALDEAN"(Territorio del Basconia) ed esce 5 volte a stagione. Infine salutiamo tutti i ragazzi della FOSSA,che speriamo di incontrare in maniera che i due Gruppi si possano conoscere e possa nascere una bella amicizia. E poi vi garantiamo che,come é già successo con Manresa,se dovessimo mai incontrare la puta virtus noi INDAR BASKONIA indosseremo sciarpe e maglie della FOSSA al grido di Fortitudo alè!

VIRTUS = REAL = MERDA !!!

CIAO LEONI

I.B.



Contatti ... "FUORI PORTA"

Dovete sapere che ultimamente stiamo allacciando diversi rapporti con alcuni tifosi Fortitudini, nonché seguaci della FOSSA, di fuori Bologna.

Chiariamo che x fuori Bologna non intendiamo Sasso Marconi ma, UDITE UDITE, Milano, Asti e Massa in + se ci aggiungiamo i Baschi del Baskonia.....

Nei 3 casi Italiani i primi 2 coinvolgono proprio degli ammalati Bianco Blù, i Milanesi sono già venuti l'anno scorso a vedere delle partite, mentre gli Astigiani é probabile che da quest'anno si aggregino. (Non dimentichiamo quelli di Trento cha hanno anche lo striscione F.D.L. sez. Trento) X quanto riguarda Massa, il soggetto é un componente dei C.U.C.N. Trapani sez. Massa che si é trasferito a Mantova ed é probabile che anche lui ci faccia visita.

Trasferendoci oltre confine non ci dirigiamo negli ormai familiari Paesi Baschi, ma, grazie agli I.B., veniamo citati in una FANZINE di un Gruppo di supporters del F.C. Barcellona: i SANG CULE'. Il motivo di questa apparizione é un'intervista ai sopraccitati Indar Baskonia che, alla domanda "Amicizie con altri Gruppi", rispondono che hanno amicizie con la Demencia, con i "calciofili" Riazor Blus e che "a livello di lettera e di scambio materiale con la Fossa dei Leoni della Fortitudo Bologna".

La storia continua con la domanda N.10: "La miglior tifoseria". La risposta é i Greci e "anche quelli della Fortitudo (x via delle foto) sembrano buoni"

Qui sotto potete leggere le domande e le risposte (scritte in catalano) e in + c'è la copertina della Fanzine in questione. Non solo + avanti vedete anche delle lettere che ci sono state scritte e che, intere o x passaggi particolari, volentieri pubblichiamo.

E' bella sta storia dei contatti, xchè non continuate a scriverci? Magari vi possiamo fornire l'elemento di discussione e voi ci scrivete le vostre opinioni.

Un'elemento di discussione, che ci interessa particolarmente, é l'aumento dell'abbonamento e la tendenza, a nostro avviso, di imborghesimento della Fortitudo.

Scrivete a: F.D.L. c/o FORTITUDO BASKET, Via S. Felice 103 40122 BOLOGNA

(In attesa di un'ipotetica C.P.!!!)

CIAO, CIAO! F.d.L. INTERNATIONAL



5. Amistat amb altres grups:

Nos llevamos bien con la Demencia, con Riazor Blues, ya que en el 92 se jugó la fase final de la copa del Rey en Saliza, y allí se hizo amistat. A nivel de carta y de intercambio de material con la Fossa dei Leoni, el Fortitudo de Bologna i con los grupos de Euskal Herria.

10. La millor afició:

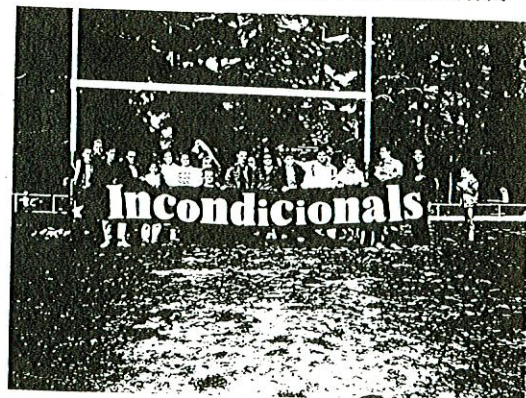
En basket, los griegos (si no fuera porque siempre la lían) serían los mejores ya que animan constantemente. Los que vinieron a Gasteiz con el Iraklis eran muy buenos, además de pacíficos. También los del Fortitudo (por las fotos) parecen buenos. En futbol no sabría quien decir.

EL PALAU



SANG CULÉ

Secc. Incondicionals

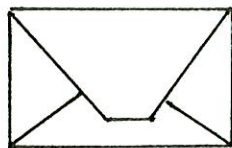


SUPPORTERS

10/06/95

Nº2

PREU: 100 PTS



La
Posta

Spett.le
Basket news
Via D'Azeglio 21/B
40123 BOLOGNA

Ai ragazzi della
Fessa dei Leoni
C/O Fortitudo
Via S. Felice 107
40122 BOLOGNA



Sono un "vecchio" tifoso di 31 anni che segue la Fortitudo dal III anno di Schull che ha deciso di scriverVi queste poche righe per raccontarVi il mio Fortitudo-pensiero.

La squadra é prima in classifica e non si discute, la società é diventata una delle più potenti di Italia e il pubblico.... già e il pubblico? Sento dire ovunque che siamo la tifoseria più bella della Penisola ecc. ecc. ma, se mi permettete, da circa un anno a questa parte non sono più d'accordo con questa affermazione e Vi spiego il perché.

Vedo infatti al Palazzo moltissime "FACCE DA VIRTUS" che lasciano le gradinate prima del termine della gara, moltissime belle ragazze che vengono a fare una sfilata di moda e, cigliatina sulla torta, il 60-70% del pubblico che critica in continuazione Tizio perché non ha i maroni, Caio perché non fa mai paniere e tante altre cazzate simili. E siamo per la prima volta primi in Italia.....

Mi sento in "diritto" di poter fare queste critiche perché sono anni che non sopporto la Virtus e: la sua orrenda cornice per cui questo imbarbandimento mi da alquanto fastidio.

Diciamoci la verità: noi non siamo i tipi da: "signori e signore entra in campo la Fortitudo Pallacanestro" e via di musica che sa tanto di squillido organino bianconero.

Non mi dilungo oltre perché capisco che nel caso in cui decidiate di pubblicare questa mia sul Basket news o sulle Fanzine, la stessa dovrebbe essere tagliata per motivi di spazio.

Un saluto affettuoso ~~xxxxxx~~ e sempre forza Fortitudo, ricordando a tutti che é meglio essere in pochi ma buoni e, perché no, anche un po' maragli!!!

Ill.mo Direttore

alla luce della sonora batosta rimediata dalla Virtus Bologna in quel d'Atene abbiamo fatto un'analisi accurata dei motivi che possono aver causato tale debacle.

C'è venuto il dubbio che tutte le squadre e allenatori alle quali Lei, egregio direttore, si avvicina, di riffa o di raffa, (traduco "direttamente o indirettamente" traduco "PER SOLDI") subiscono regolamente delle dure lezioni. A questo punto crediamo non sia un caso ma che una delle componenti sia la "SFIGA"!!!! Facciamo una breve cronistoria delle vicende senza entrare nelle Sue personali, che sarebbero terribili, ma rimaniamo in quelle sportive. A memoria ci viene in mente quello che é riuscito a fare il suo protetto Lombardi, il quale da quando é sotto la Sua ala protettrice non solo non allena più in A1 ma é stato cacciato anche da una delle ultime squadre di B.

Altro protetto, Hrby, ex allenatore di Desio che dopo una brillante promozione in A1, improvvisamente si trova con il....perterra.

Veniamo poi ai team che purtroppo la vedono o l'anno vista assiduo frequentatore...(vedi Virtus!!!).....

...Ad Atene si era ristretto l'anello, la palla era più grossa del buco, come non pensare al Suo zampino, povero SFIGATO!!! Per fortuna (cerchasi Virtus in Coppa Italia!) é rimasto ancora il campionato.

Veniamo poi alle toscane:

LIVORNO - improvvisamente, non si sa come, é...sparita!!!

MONTECATINI - ha superato indenne la lontananza di Boni ma non la Sua vicinanza.

SIENA - é stata presa per i capelli, aveva già imboccato la strada giusta per...Lei.

Inoltre, é riuscito in poche settimane di Suoi articoli di promozione a Reggio Calabria a fargli infortunare gli americani in continuazione...meno male però che per andare al Pentimale ci vuole l'aereo!

All'inizio del campionato abbiamo letto 4 o 5 pagine dedicate al S. Giovanni Valdarno che con un bacino di utenza di almeno 100.000 persone doveva essere una nuova realtà del basket toscano! Se va bene si salverà!!! (per i tifosi del Valdarno ATTENZIONE: quando lo vedete, serrate le porte!!!).

Di contro, le fortune della Filodoro sono iniziate quando il "nostro" é stato assunto per il giornalino della Virtus, ah scusate SUPER BASKET, quindi tifosi virtussini un consiglio, non preoccupatevi di cambiare americano o di ristrutturare la squadra per l'anno prossimo, ma tenete lontano il "PRINCIPE DEI MENAGRAMI".

Ah già, scordavano Querci, eterno compagno d'avventura, trasferitosi a Napoli: "Per comprare la squadra?" No, ha assunto il più potente PORTAFORTUNA partenopeo!!!! Ha paura che oltre a far sparire Livorno e Udine, la Sua amicizia possa "cancellare" anche lui.



IL CLUB

"AMICI DI CAMPANA"

Pomeriggio Ludigo TRA F.d.L. & U.R.B.

Se sapevamo che la Fortitudo juniores giocava la finale scudetto della categoria a Forlì, forse, non avremmo accettato l'invito; ma visto che non siamo dei veggenti Sabato 3 giugno ci siamo ritrovati con i FOR EVER ULTRAS x festeggiare la promozione in B del BOLOGNA a suon di salsiccia ai ferri, costolette, vino, cipolla e....calcio!

Già, una festicciole in grande stile, organizzata al campo della "Dozza" (evitiamo certi commenti!!) con tanto di torneo di calcetto a cui abbiamo partecipato mettendo subito le mani avanti: "X noi era meglio se giocavamo a Basket". X evitare figuracce é meglio trovare le scusanti no?

Così, mentre c'era chi cuoceva le prime salsicce e la solita nuvoletta di Fantozzi faceva svariate apparizioni, scendiamo in campo x la partita inaugurale. Chiaramente con sorteggi pilotati (potremmo tesserarli nella F.d.L. Infami) ci tocca un'incontro pieno di timore reverenziale: giochiamo con gli U.R.B. VETERANI (x non dire vecchi!), mentre l'incontro + facile (in teoria), quello con le U.R.B. GIRLS va agli U.R.B. GIOVANI. 2 tempi da 20 minuti l'uno; dopo un po di studio, affondiamo i primi colpi e ci rendiamo conto che, nonostante i giochetti furbi dovuti alla militanza pluridecennale dei nostri avversari, possiamo vincere. Ed infatti andiamo in finale grazie ad un inequivocabile 4 a 2.

Si gioca la 2° partita e mentre i GIOVANI resistono alla grinta delle GIRLS (!!!) noi iniziamo ad assaggiare il menù. In una cornice di striscioni ROSSOBLU' appesi un po dappertutto (c'era anche il nostro) fa la sua comparsa una delegazione dei giocatori Rosso Blù tra i quali, capitano De Marchi ed il bomber Cecconi, che verranno poi omaggiati di un berretto (a testa!) della F.d.L.. Vuoi x i capelli di De Marchi, vuoi x l'emozione della festa ben riuscita, le GIRLS soccombono x 5 A 0. Stop agli incontri e via al taffio! Visto che dovevamo giocare la finale del 1° e 2° posto, veniamo omaggiati di particolari attenzioni (cercavano di appesantirci!!) ma noi stoicamente resistiamo. Il vino corre a fiumi e miete la 1° vittima che, durante la finale del 3° e 4° posto, mette in scena uno stupendo show incitando a + non posso le ragazze che, sicuramente galvanizzate da tali attenzioni, portano ai rigori i VETERANI. 2-2 finisce il match che comprende anche i supplementari, mentre ai rigori i VETERANI mettono in campo la loro esperienza: tra 1000 polemiche vincono 3-1. Arriva il momento top della serata, osteggiati da frange di tifosi incivili, diamo il via ad un'incontro vigoroso e spumeggiante che ci porta subito in vantaggio. L'illusione d'avere gioco facile ci crea dei problemi e così veniamo raggiunti. La partita é combattuta realmente, giostriamo i nostri cambi benissimo e torniamo in vantaggio ma i GIOVANI pareggiano subito ed é supplementare.

Lì capiamo che non possiamo portargli via il loro 1° posto, così molto cavallerescamente prendiamo (apposta) 3 pappine e li facciamo felici!!! Seramente, siamo crollati, risultato finale 5-2.

Mentre i "tifosi" (se così si possono chiamare) invadono festosi il campo si inizia a preparare il podio x le premiazioni, i ragazzi avevano anche preparato le coppe!!! Show della FOSSA che, dopo aver ricevuto la coppa del 2° posto ed aver, molto signorilmente, atteso la premiazione dei primi, ha fatto il giro del campo ed ha effettuato, al cospetto del nostro striscione, la "scivolata di petto dei Campioni", tra l'altro riuscitissima e imitatissima.

Tralasciando il tono usato fino ad ora x la cronaca della serata, complimenti ai FOR EVER ULTRAS x la perfetta riuscita della festa e ci auguriamo di farne un'altra al + presto x poter festeggiare, entrambi, qualcosa d'altro, magari ancora + inebriante!!!

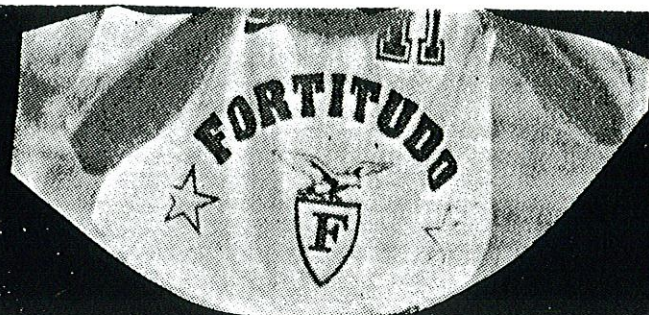
Un'ultima nota x gli slogan finali, tra tutti ne é spiccato uno sentitissimo ed urlato a squarciagola, uscito senza nemmeno sforzarlo

LIBERTA' X TUTTI I DIFFIDATI !

P.S. La Fortitudo ha perso la finale!

F.d.L. '70

APPROFITTAANDO DELLE VACANZE, C'È CHI È RIUSCITO
 A VEDERSI LA FORTITUDO IN QUEL DI SASSARI, E CI
 HA PORTATO UN FOGLIETTO IN CUI, LA STAMPA CESTOFILA
 SASSARESE, DESCRIVEVA LA NOSTRA "MAGICA" SQUADRA
 MA ALLA FINE C'È LA CILIEGINA: LEGGETE COSA SCRIVO,
 NO SU DI NOI, SUI TIFOSI!!! F.d.L. MAI IN VACANZA



Fortitudo Bologna

Due nomi per tutti a definire la caricatura della Fortitudo: Carlton Myers e Aleksandar Djordjevic. Il giocatore più prestigioso (e più conteso) del panorama italiano, e l'asso di Belgrado sono però solo pedine di una scacchiera ben organizzata, a cominciare dal coach Scariolo all'americano Gay, che lotta per ottenere una meritatissima naturalizzazione.

Si fa fatica a ricordare che solo nel campionato 91/92 la Fortitudo lottava in A2 per non retrocedere, ma con l'ingresso in società dell'industriale Seragnoli l'escalation è stata continua e c'è chi sogni una finale scudetto tutta bolognese.

Lo scorso anno la Fortitudo, grazie soprattutto all'estro di Vincenzino Esposito, che dal prossimo campionato giocherà nella NBA con Toronto, è stata eliminata nelle semifinali dei play-off dalla Benetton Treviso, ma grazie al terzo posto disputerà la Coppa Korac. Per il ritorno in Europa la formazione di Scariolo ha tutte le carte in regola: se la richiesta di naturalizzazione di Gay venisse accolta Bologna potrebbe avere ... tre stranieri, e comunque gli inserimenti di Ferroni e Ruggeri fanno sembrare la Fortitudo una fortezza inespugnabile. La cosa più stupefacente però è l'età media della squadra che è di soli 25 anni (23 degli italiani) il che significa che i bolognesi, mantenendo questa rosa, potrebbero competere per lo scudetto, se non proprio da subito, per i prossimi dieci anni. Si capisce insomma perché in sede alla società si parli di un «Progetto Fortitudo», un programma che viene portato avanti in una città dove la concorrenza è fortissima, e dove tuttavia si è creato intorno al club un gruppo di tifosi tra i più pittoreschi e accaniti d'Italia, capaci di seguire i loro beniamini per tutti i palazzetti della penisola, e soprattutto di non abbandonare la Fortitudo neanche quando lottava per mete meno prestigiose.

LA MAGIA
 INNAZZI TUTTO!
 F.D.L.

Fossa la

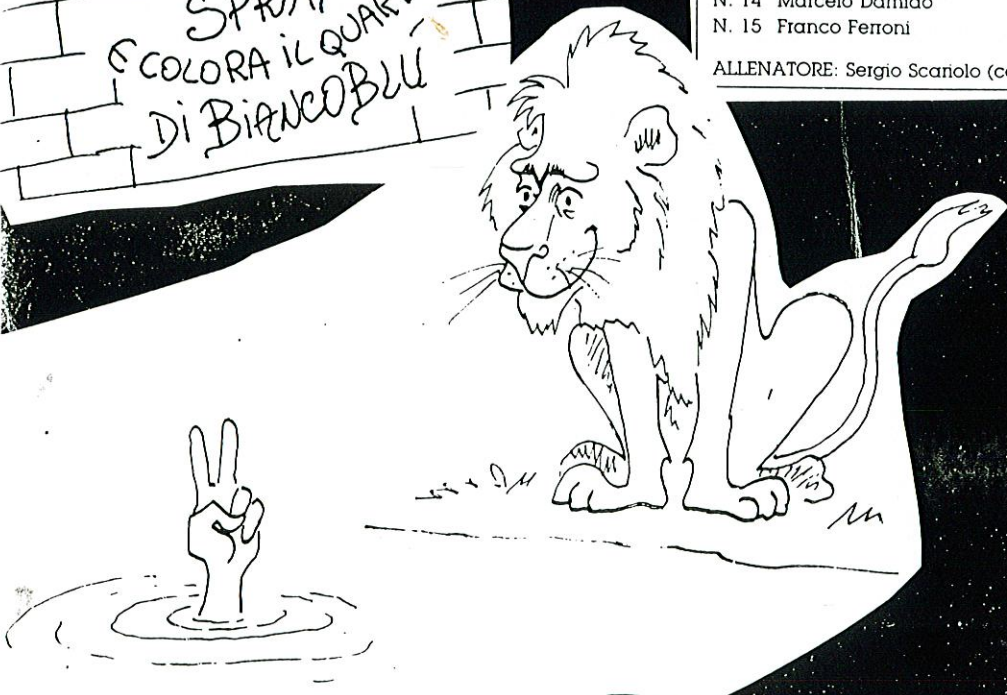


Prendi 1
 Bomboletta
 SPRAY
 E COLORA IL QUARTIERE
 DI BIANCOBLU

Formazione 1995/96

Giocatore	Ruolo	Altezza	Anno di nascita
N. 4 Aleksandar Djordjevic	Playmaker	185 cm	1967
N. 5 Andrea Blasi	Playmaker	185 cm	1965
N. 6 Claudio Pilutti	Guardia/Ala	198 cm	1968
N. 8 Massimo Ruggeri	Ala	204 cm	1972
N. 9 Andrea Grossi	Play/Guardia	192 cm	1975
N. 10 Carlton Myers	Guardia	192 cm	1971
N. 11 Dan Gay / Capitano	Pivot	207 cm	1961
N. 13 Alessandro Frosini	Pivot	208 cm	1972
N. 14 Marcelo Damiao	Ala/Pivot	205 cm	1975
N. 15 Franco Ferroni	Ala	202 cm	1972

ALLENATORE: Sergio Scariolo (confermato)



QUESTA FANZA È STATA
 CHIUSA IL 14-09-95
 ALLA PROSSIMA!!!